



PANDEMIA

Covid, Sileri:
“A breve
cambiamenti
per tornare
alla normalità”

“L’alta percentuale di vaccinati e il virus meno temibile ci permettono una rimodulazione delle regole. Siamo in una fase di transizione ma nelle prossime settimane ci sarà un cambiamento radicale della nostra vita, un progressivo ritorno alla completa normalità” - così Pierpaolo Sileri, sottosegretario alla Salute, ieri ai microfoni di Radio Cusano Campus. Il Sottosegretario Pierpaolo Sileri ha spiegato che vanno allentate le restrizioni del green pass e riviste le regole per la scuola.

Cerveteri

**Servizio di Igiene
Botta e risposta
azienda-sindacato**

Non si arresta il braccio di ferro tra l’azienda che gestisce il servizio di igiene urbana a Cerveteri e i suoi dipendenti. Un nuovo accesso botta e risposta è protagonista della nostra pagina di Cerveteri.

“In relazione delle dichiarazioni che circolano tra organi di stampa e social media, la MSA ritiene doveroso offrire adeguate informazioni e rappresentazione su quanto dichiarato da alcuni dipendenti ed addetti ai lavori”.

servizio a pagina 10

Cerveteri: interrogazione del consigliere d’opposizione Alessandro Magnani

La denuncia: il bosco di Valcanneto ancora “privato ad uso pubblico”

“In campagna elettorale, cinque anni fa, il Sindaco proclamava le sue buone intenzioni rispetto alla risoluzione del problema. Promesse disattese!”

di Alberto Sava

Lingua lunga, orecchio sordo e memoria corta: questo il profilo base della inagibilità amministrativa della Amministrazione Pascucci. E’ come la terra di Zambra: il sindaco promette, ma non mantiene. Questa è l’accusa del consigliere civico Alessandro Magnani che alza i decibel vicino all’orecchio ‘verde e sordo’ del primo cittadino, ricordandogli le promesse fatte e non mantenute. Un impotente immobili-

smo tecnico dell’assessore all’ambiente Elena Gubetti e nessuna volontà politica di mettere mano al degrado ambientale della periferia residenziale a sud di Cerveteri, fanno da sfondo all’interrogazione che l’ex esponente grillino presenterà al prossimo consiglio comunale. All’interno la dichiarazione di Alessandro Magnani sullo scottante tema del bosco di Valcanneto.

servizio a pagina 12



Santa Marinella

**Firmato il decreto
di indizione
del referendum**

“Il 27 marzo si vota”. Il Sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei ha firmato il decreto di indizione del referendum per il 27 marzo 2022, tenendo conto delle richieste del Comitato promotore, accelerando di un mese la data, da aprile a marzo. Baraondanews.it ha riportato puntualmente le parole del sindaco Pietro Tidei: “In questo modo chiudiamo quanto prima questa vicenda diventata lunga e strumentalizzata. Abbiamo cercato di seguire le loro richieste riducendo tempi e costi, come? Modificando il regolamento. Gli Uffici del Segretario Generale hanno presentato un conto di 120 mila euro, noi abbiamo cercato di utilizzarne soltanto 40 mila”. Il referendum anziché svolgersi nelle scuole sarà allestito in un unico punto, presso il Palazzetto dello Sport e manterrà le sue 13 sezioni. Ma non è tutto, le operazioni di voto si svolgeranno in un’unica giornata, dalle ore 8.30 alle ore 22 dell’indicata domenica 27 marzo 2022, eliminando così la giornata dedicata all’inseadimento del seggio.

Francesca punta su Pechino

Pattinaggio - L’atleta di Ladispoli in gara alle Olimpiadi Invernali



“Con grande orgoglio, annunciamo che l’atleta Francesca Lollobrigida di Ladispoli sarà a Pechino per i Giochi olimpici invernali 2022. Correrà nei 1500, 3000 e 5000 metri - dice l’assessore allo sport, Marco Milani - e nella Mass Start, cercando di imporre agli avversari non solo la potenza fisica di cui ha dato già ampie dimostrazione coi titoli mondiali ed europei”.

servizio a pagina 5

Truffa dell’auto a Ladispoli: odissea per un giovane

Compra una macchina, ma scopre che ne circola una uguale. Anni per far valere i propri diritti, ma pur avendo vinto una causa, resta ferma in garage

La vicenda si protrae ormai da anni, ma solo recentemente è finita sulle cronache locali. Un ragazzo di trent’anni di Ladispoli compra un’auto, ma scopre che ne circola un’altra identica e con la stessa targa. Si tratta di un tipico caso di clonazione della targa. Il giovane di Ladispoli, in tutta buona fede, ha acquistato il veicolo e dopo un anno si è presentato per pagare il bollo di circolazione, facendo così l’incredibile scoperta.



È emerso che la targa risultava già intestata ad un’altra auto, identica alla sua, ma ubicata a Foggia. Oltretutto ceduta quasi una ventina di volte ad individui tutti residenti nello stesso quartiere della città pugliese. Dopo aver sporto regolare denuncia ai Carabinieri, è iniziata l’incredibile odissea burocratica, con i militari di Foggia che potevano ritenere l’intestazione pugliese come valida. Al malcapitato ladispolano non resta

così che rivolgersi al Tribunale che alla fine gli dà ragione. Però la situazione non migliora, anzi: il Tribunale non ritiene di poter imporre al Pra di cambiare l’intestazione del veicolo. Il Pra, dal canto suo, non ritiene, senza l’imposizione del Tribunale di eseguire la modifica sui registri. A questo punto il ragazzo scopre, nel modo peggiore di aver preso una multa a Roma: il proprietario dell’altra auto, un foggiano di 50 anni, gli

intima non solo di pagare la multa, ma anche di inviare i documenti per il decurtamento dei punti per la patente. Dopo essere stato anche beffato, ora si aggiunge un ulteriore problema: l’auto pugliese è stata ceduta a qualcuno che l’ha portata nell’est Europa. Per il povero ragazzo non c’è tregua in una vicenda che lo vede vittima di un raggio e costretto oltretutto a mantenere il suo veicolo chiuso in un garage da anni.

Le nostre aziende si confrontano con il presidente russo ma è immediata la bacchetata Ue

Vladimir Putin incontra gli industriali italiani

Per l'Europa è una "riunione inopportuna"

L'incontro online di alcuni dei maggiori gruppi industriali italiani con il presidente russo Vladimir Putin è "inopportuno". La condanna arriva da un'alta fonte Ue citata dall'agenzia Ansa, dopo gli imbarazzi e le polemiche delle ultime ore. Nessun interesse economico, secondo i vertici dell'Unione, può giustificare un'iniziativa del genere in questo momento. E nemmeno nessuna esigenza di approvvigionamento energetico. L'incontro virtuale era stato organizzato dalla Camera di commercio italo-russa. Un'iniziativa che non può essere accettata, ha insistito la fonte a Bruxelles, al culmine di una crisi in cui Mosca "sta intimidendo l'Ucraina e cerca di minare le fondamenta della sicurezza in Europa". Aprendo l'incontro, Putin ha usato l'arma del gas, avvertendo che la Russia è "un fornitore affidabile di energia ai consumatori italiani", e continua anzi a vendere all'Italia gas a "prezzi molto più bassi di quelli di mercato" grazie ai contratti a lunga scadenza con Gazprom. Secondo quanto fatto trapelare dal Cremlino, sono state sedici le grandi imprese italiane rappresentate all'incontro. Solo tre hanno rinunciato. Ufficialmente non sono stati resi noti i nomi né delle une né delle altre, per-



ché, ha affermato il portavoce Dmitry Peskov, ci sono state "pressioni di qualcuno su qualcun altro". Un modo per citare, senza citarlo, l'intervento di Palazzo Chigi trapeolato su alcuni media, secondo i quali almeno alle aziende partecipate dallo Stato sarebbe stato chiesto di non prendere parte all'iniziativa. Peskov ha fatto comunque salvo il bon ton diplomatico, premurandosi di dire che il governo russo non ha ricevuto da quello italiano alcuna comunicazione ufficiale in proposito, e quindi non vale la pena di prendere in considerazione gli articoli dei giornali, perché "non hanno molta importanza". Solo una la rinuncia annunciata ufficialmente, quella dell'Eni, mentre non è stato chiarito quale siano state le altre defezioni

tra la nutrita lista circolata precedentemente, che comprendeva tra gli altri Enel, Unicredit, Intesa, Generali e Danieli, il gruppo siderurgico che solo la settimana scorsa ha firmato con la russa Magnitogorsk Iron Steel Works PJSC (Mmk) un contratto da 100 milioni di euro per la costruzione di quattro forni. Alla vigilia era stata annunciata anche la partecipazione di Marco Tronchetti Provera, presidente di Pirelli e co-presidente del Comitato imprenditoriale italo-russo, che con la Camera di commercio italo-russa, presieduta da Vincenzo Trani, ha promosso l'iniziativa. Foltissima la delegazione russa, con Putin affiancato da ben otto ministri titolari di dicasteri chiave. Lo zar è partito ricordando che "l'Italia è uno dei principali

partner economici della Russia". Il terzo per intercambio commerciale in ambito Ue, con un valore totale di oltre 20 miliardi di dollari solo nei primi nove mesi del 2021. Mentre gli investimenti italiani in Russia sono pari a 5 miliardi di dollari e quelli russi in Italia a 3 miliardi. Ma è, appunto, sui rifornimenti di gas che il capo del Cremlino ha insistito maggiormente, ricordando i prezzi di favore praticati grazie alla collaborazione di lunga data con Mosca, nonostante le quotazioni di mercato "significativamente aumentate per la stagione invernale e la carenza di offerta". Tradotto: in assenza di questi buoni rapporti, gli italiani si troverebbero a far fronte a rincari delle bollette ben più gravosi di quelli di oggi.

Il lavoro italiano nel mondo va tutelato sempre

Riflessioni sul summit con Putin

Presa di posizione di Fabio Desideri (Work in the World)

"Il summit tenutosi tra alcune imprese italiane ed il premier russo, Vladimir PUTIN, ha indubbiamente originato molte polemiche e tanti distinguo che certamente non fanno bene al lavoro delle imprese italiane nel mondo; ha dichiarato Fabio Desideri Ceo dell'incubatore di imprese italiane WORK in the WORLD". "Emerge ancora una volta lo scarso coordinamento e l'inesistente sinergia del "Sistema Italia", nonché dei ministri competenti: Giorgetti, Di Maio, e Orlando - ha aggiunto Desideri - con le esigenze vere e concrete del lavoro italiano; condizione questa che proietta un forte dubbio sulla reale capacità di gestire e portare a buon fine la fase di attuazione nei territori del P.N.R.R.". Questa situazione - di cui i mercati purtroppo hanno già preso atto - unitamente agli ultimi dati Istat, relativi al settore, sono la triste e scontata conferma di un quadro che preoccupa molto l'economia mondiale, nonostante "ombrello protettore" Mario Draghi. "Proprio a proposito del nostro attuale Presidente del Consiglio - ha sottolineato il Ceo di WORK in the World, Fabio Desideri - le 'tarantelle parlamentari' dei vari: Salvini, Letta, Meloni, Conte, Tajani e Renzi, nonché gli egoismi personali dei tanti peones in cerca di autore, presenti in parlamento, nello svolgersi delle votazioni per l'elezione del nuovo Presidente della Repubblica, ed anche in vista delle prossime elezioni politiche, non fanno che aumentare - nel complesso - la percezione di incapacità della politica italiana, rispetto alle questioni nazionali ed internazionali, cui un indebolimento della figura di Mario Draghinon può certo giovare". Penso sia ora di smettere - ha concluso Desideri - di tirare Draghi per la giacchetta utilizzando invece per dare una stabilità più duratura possibile alla nostra Italia.

Transizione ecologica: opportunità globale nel mondo oltre 15mln di nuovi posti di lavoro

La ricerca McKinsey and Company "The net-zero transition" illustra i nuovi orizzonti



Con la transizione ecologica sono possibili 15 milioni di nuovi posti di lavoro entro il 2050. Questo quanto emerge dal nuovo rapporto di McKinsey and Company "The net-zero transition: what it would cost, what it could bring". Lo studio parla di "benefici sociali e economici nei 69 Paesi" presi in considerazione, e dei settori che producono l'85% delle emissioni totali, "a patto che il processo sia coordinato". Lo studio analizza la portata dei cambiamenti economici necessari a raggiungere l'obiettivo delle zero emissioni nette, prendendo in considerazione 69 Paesi e i settori che producono l'85% delle emissioni totali. Il report utilizza l'ipotesi scenario Net Zero 2050 del Network for Greening the Financial System (NGFS) come punto di partenza. Dallo studio emerge che

nei 69 Paesi considerati:

- La transizione avrà una natura universale. Tutti i settori economici e tutti i Paesi saranno interessati dai cambiamenti dei sistemi energetici e di utilizzo del suolo che caratterizzano le economie mondiali e generano emissioni.
- La portata della trasformazione economica sarà significativa. Il capitale investito in asset fisici dovrebbe ammontare a circa 275 trilioni di dollari, pari al 7,5% del PIL globale, entro il 2050 - circa 9,2 trilioni di dollari l'anno - che corrisponde a un aumento di 3,5 trilioni di dollari rispetto all'attuale livello di spesa annuale, come conseguenza del passaggio dalle attività ad alte emissioni a quelle a emissioni ridotte. Per esempio, oggi il 65% della spesa per l'energia e l'utilizzo del suolo

è destinata a prodotti ad alte emissioni; in futuro, il 70% sarà orientato verso prodotti a basse emissioni e le relative infrastrutture, invertendo così la tendenza attuale.

- Una riallocazione della forza lavoro potrebbe essere necessaria, considerando che la transizione potrebbe portare alla creazione di circa 200 milioni di nuovi posti di lavoro diretti e indiretti, ma al tempo stesso alla perdita e alla riqualificazione di 185 milioni di posizioni entro il 2050, per un saldo netto positivo di 15 milioni di nuovi posti di lavoro.
- I cambiamenti saranno concentrati nella prima fase della transizione. Il prossimo decennio sarà determinante. La spesa potrebbe salire all'8,8% del PIL tra il 2026 e il 2030, rispetto al 6,8% attuale, prima di scendere nuovamente.

te.

- L'impatto potrebbe essere differente a seconda dei settori e dei Paesi. I più esposti saranno i settori con prodotti o attività ad alte emissioni, i Paesi a basso reddito e quelli con ingenti riserve di combustibili fossili. Al momento, i settori più esposti rappresentano circa il 20% del PIL mondiale. Un altro 10% del PIL proviene da settori le cui catene di approvvigionamento producono grandi quantità di emissioni, come per esempio l'edilizia.
- I cambiamenti economici sarebbero molto più significativi nel caso di una transizione non ordinata. Se non gestita adeguatamente, la transizione comporterebbe diversi rischi, tra cui carenze dell'offerta di energia e aumenti dei prezzi.
- Gli aggiustamenti economici necessari al raggiungimento

del net zero offrirebbero opportunità di crescita ed eviterebbero un ulteriore aumento dei rischi fisici. Anche se l'impatto non sarà omogeneo, una transizione ben coordinata offrirebbe una serie di benefici. Potrebbero generarsi inoltre aree di crescita da una maggiore efficienza delle operazioni derivante dalla decarbonizzazione e dalla creazione di nuovi mercati per i prodotti a basse emissioni. "Una transizione ordinata non solo scongiurerebbe gli effetti più gravi del cambiamento climatico, ma porterebbe con sé considerevoli benefici. Per esempio, risulterebbe non solo in minori costi dell'energia, ma anche in una più attenta conservazione del capitale naturale e in migliori condizioni di salute per la popolazione mondiale. E l'unità d'intenti e d'azione necessaria per

questa transizione è di buon auspicio anche per risolvere altre problematiche di natura globale.

Allo stesso tempo, i rischi a breve termine di una transizione mal gestita o, peggio, non gestita, non possono essere ignorati", spiega Marco Piccitto, senior partner McKinsey e Director del McKinsey Global Institute. Raggiungere l'obiettivo delle zero emissioni nette dipenderà dall'impegno di imprese, governi, istituzioni e singoli individui in tutto il mondo, e richiederà un cambio di mentalità a 360°, che comprenda anche il modo in cui ci si prepara ad affrontare le incertezze e i rischi a breve termine, ad agire in maniera più decisa, facendo fronte comune e utilizzando l'ingegno, oltre ad ampliare gli orizzonti di pianificazione e di investimento.

L'Iss, ricoveri in frenata

Vittime con vaccino, la media è superiore agli 80 anni

Il tasso di crescita scende al minimo: il numero dei ricoveri monitorati dagli ospedali sentinella della Federazione italiana aziende sanitarie e ospedaliere (Fiaso) nell'ultima settimana fa registrare un aumento lievissimo dello 0,4%. La frenata nelle ospedalizzazioni è la più evidente degli ultimi tre mesi: nella settimana 11-18 gennaio l'incremento era stato del 7,1%, mentre tra il 4 e l'11 gennaio la crescita era stata del 32%. La curva dei ricoveri si sta raffreddando ma, si legge in una nota della Fiaso, è possibile individuare una differenza tra due categorie di pazienti: diminuiscono del 2,5% i pazienti 'per Covid', ovvero coloro che hanno sviluppato la malattia da Covid e presentano sintomi respiratori e polmonari; mentre aumentano del 6,7% i pazienti 'con Covid', cioè positivi al virus ma in ospedale per la cura di altre patologie. È quanto emerge dall'ultimo report degli ospedali sentinella della Fiaso. La rilevazione è stata effettuata in data 25 gennaio. Il report dei 20 ospedali aderenti alla rete Fiaso evidenzia, inoltre, un andamento differente tra ricoveri nei reparti ordinari e nelle terapie intensive: da un lato crescono dell'1,4% le degenze nei reparti ordinari (proprio a causa di pazienti positivi ma con altre patologie), dall'altro diminuiscono dell'8% le presenze nelle rianimazioni. Nei reparti ordinari di Malattie infettive e Medicina interna Covid la percentuale di pazienti positivi al virus Sars-Cov-2 ma in cura per altre patologie (cardiologiche, ortopediche, urologiche, neurologiche, internistiche) è del 35%: un paziente su tre scopre incidentalmente di avere l'infezione al momento del pre-ricovero e viene dunque ricoverato in area Covid ma per assistenza specialistica di altro tipo.

L'andamento differente dei ricoveri tra pazienti 'per Covid' e 'con Covid' commenta Giovanni Migliore, presidente di Fiaso: ci dice che bisogna cominciare a concepire la gestione delle infezioni da Sars-Cov-2 su due piani: da un lato, i pazienti che richiedono l'isolamento e percorsi dedicati ma non hanno bisogno di competenze specialistiche per la cura del Covid, perché hanno altre patologie; dall'altro i malati, per lo più no vax, che hanno sviluppato la patologia Covid e necessitano di trattamento pneumologico, infettivologico o rianimatorio. "Occorre ripensare il paradigma assistenziale e accelerare sulla realizzazione di strutture multispecialistiche per l'assistenza di pazienti positivi con altre malattie - aggiunge Migliore - Molte aziende si sono già organizzate con reparti dedicati a degenze ortopediche, oncologiche, neurologiche e chirurgiche di persone con infezione. Quella del virus è una realtà con cui sarà necessario convivere per molto tempo, quindi ritengo sia indispensabile affrontare strutturalmente il problema in vista di una eventuale recrudescenza in autun-



no. La stabilizzazione dell'andamento dei ricoveri, a cui verosimilmente seguirà una discesa della curva, consentirà di alleggerire la pressione sugli ospedali e di concentrarsi sul recupero delle prestazioni sospese o rinviate", conclude Migliore. In una settimana nei reparti intensivi negli ospedali sentinella Fiaso i ricoveri sono diminuiti dell'8% segnando per la prima volta in tre mesi una importante inversione di tendenza. In rianimazione la stragrande maggioranza dei pazienti è costituita da soggetti con gravi sindromi respiratorie e polmonari che hanno sviluppato la malattia da Covid. La quota di degenti positivi al virus ma ricoverati per altre patologie (infarti, ictus, emorragie) è piuttosto residuale, pari all'8%. Tra coloro che sono ricoverati 'per Covid' i no vax sono il 60% del

totale e tra i vaccinati in terapia intensiva comunque il 72% non aveva ancora fatto la terza dose. Nella settimana 18-25 gennaio diminuiscono del 18% i pazienti sotto i 18 anni. Nei quattro ospedali pediatrici e nei reparti di pediatria degli ospedali sentinella il numero di minori ricoverati è passato da 153 a 125 (8 in terapia intensiva). Tra i piccoli degenti, il 23% ha meno di 6 mesi e tra i neonati uno su tre ha entrambi i genitori non vaccinati. Complessivamente quasi 2 su 3 dei minori ricoverati (il 60%) ha meno di 4 anni ed è dunque in una fascia di età non vaccinabile, mentre il 24% ha tra 5 e 11 anni. L'età media dei deceduti e positivi a Sars-Cov-2 in Italia è di 80 anni, la maggior parte è stata ricoverata in ospedale ma non in terapia intensiva e i deceduti vaccinati hanno un'età media più alta



e più patologie preesistenti rispetto a quelli non vaccinati. Sono alcuni dei dati emersi dall'aggiornamento del report decessi, basato sui dati della Sorveglianza Integrata e su un campione di cartelle cliniche di pazienti deceduti con positività al SARS-CoV-2, appena pubblicato dall'Istituto Superiore di Sanità (Iss). Ecco i risultati principali. L'età media dei pazienti deceduti e positivi a SARS-CoV-2 è 80 anni. Le donne decedute sono 60.201 (43,6%). L'età mediana dei pazienti deceduti positivi a SARS-CoV-2 è più alta di circa 40 anni rispetto a quella dei pazienti che hanno contratto l'infezione. Dei deceduti positivi a SARS-CoV-2 in Italia, il 23,8% risulta essere stato ricoverato in un reparto di terapia intensiva, il 58,5% è stato ricoverato in ospedale ma non in terapia intensiva ed il 17,7% non era ricoverato in ospedale. La proporzione di deceduti di età >80 anni ricoverata in terapia intensiva è molto inferiore rispetto a quella della popula-

zione di età <80 anni. Nella popolazione di deceduti con età <80 anni, il 44,0% è stato ricoverato in un reparto di terapia intensiva, il 42,3% è stato ricoverato in ospedale ma non in terapia intensiva ed il 13,7% non risulta essere ricoverato né in terapia intensiva, né in altro reparto ospedaliero. Di contro, nella popolazione di età = 80 anni, l'8,2% è stato ricoverato in un reparto di terapia intensiva, il 71,1% è stato ricoverato in ospedale ma non in terapia intensiva ed il 20,7% non risulta essere ricoverato né in terapia intensiva, né in altro reparto ospedaliero. Complessivamente, 246 pazienti (2,9% del campione) non presentavano patologie, 955 (11,3%) presentavano 1 patologia, 1.512 (17,9%) presentavano 2 patologie e 5.723 (67,8%) presentavano 3 o più patologie preesistenti. Nei pazienti deceduti trasferiti in terapia intensiva il numero medio di patologie osservate è di 3,0. Nelle persone che non sono state ricoverate in terapia intensiva il numero medio di patologie osservate è di 3,9. Rispetto ai deceduti 'non vaccinati', sia quelli con 'ciclo incompleto di vaccinazione' che i decessi con 'ciclo completo di vaccinazione' (N.B. non sono presi in considerazione pazienti con 'booster') avevano un'età media notevolmente superiore: rispettivamente 82,6 e 84,7 vs 78,6. Anche il numero medio di patologie osservate è significativamente più alto nei gruppi di vaccinati con 'ciclo incompleto di vaccinazione' e 'ciclo completo di vaccinazione' rispetto ai 'non vaccinati' (rispettivamente 5,0 e 4,9 vs 3,9 patologie preesistenti).

Il prof. Matteo Bassetti: "Il virus sta diventando endemico"

"Basta divieti, basta restrizioni"

"Basta divieti, basta restrizioni. Dobbiamo provare a guardare il futuro con una mentalità diversa, convivendo con il virus". Così l'infettivologo e Direttore della Clinica di Malattie Infettive del Policlinico San Martino di Genova, Prof. Matteo Bassetti, ai microfoni del programma di Rai2 "Restart - l'Italia ricomincia da te". "Omicron ha preso il sopravvento e il virus sta ormai diventando endemico. Mi auguro che dalla pros-



sima primavera, se i dati attuali saranno confermati, inizi la nostra convivenza con il virus", prosegue. "Stiamo cominciando a convivere con il virus, ma dobbiamo superare la sua burocratizzazione", continua Bassetti. "E' ora di cambiare le regole pensate per le scuole, non so come faccia un genitore a distrarsi, sono regole che definisco demenziali, per chi le ha pensate ci vorrebbe la clinica psichiatrica".

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE FINANCE TAX & LEGAL REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Una gentilezza al giorno
toglie il C.... d(i) torno

A kindless a day keep
the C.... d(i) away

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

L'avv. Cossar: "Aggressioni anti-semite gravi a ridosso del Giorno della Memoria"

"Le ragazze o i ragazzi responsabili coinvolti nei fatti risulterebbero minorenni"



«È particolarmente grave che questa aggressione con l'aggravante della discriminazione razziale sia avvenuta a ridosso della giornata della memoria. Per ora però mancano alcuni elementi di valutazione. Non è chiaro, ad esempio, se ci sia stata o meno una denuncia da parte della vittima e della sua famiglia, cosa che mi auguro sia fatta entro tre mesi dall'accaduto, ovvero entro i termini di legge; la sindaca di Campiglia Marittima, Alberta Ticiati, per ora ha assunto una posizione di ferma condanna. Le ragazze o i ragazzi responsabili coinvolti nei fatti risulterebbero minorenni, e del resto la responsabilità penale insorge dopo i 14 anni, e pare che queste due ragazzine, che si presume abbiano compiuto l'aggressione, abbiano 15 anni, ma intorno a loro sembra vi siano altri coetanei che hanno concorso, come spesso accade in dinamiche del genere: c'è un entourage di coetanei che non pare sia intervenuto per fermare l'aggressione con discriminazione razziale del dodicenne a Campiglia Marittima nel parco di Venturina Terme, in provincia di Livorno, domenica scorsa». È Laura Cossar, avvocatessa specializzata in diritto di famiglia e dell'Ordine degli avvocati di Milano, a commentare con l'agenzia di stampa Dire, l'aggressione nei confronti del ragazzo, insultato, preso a calci e pugni perché ebreo. «Da una parte c'è il tema del fare la denuncia, ma anche l'impatto che questa denuncia avrà», spiega Cossar. «È vero che il tribunale di Milano, quando



si tratta di minori, apre comunque un fascicolo perché c'è qualcosa da correggere su questi comportamenti, cercando di agganciare i minori che hanno commesso il fatto proprio per evitare che si ripetano questi comportamenti. Mi auguro, quindi, che il Tribunale di Firenze, competente territorialmente, apra il fascicolo». Quello che si apre, per le ragazze o il gruppo di ragazzi che hanno commesso l'aggressione, non è solo una questione di responsabilità penale, pure importante, ma un percorso di rieducazione, come sottolinea l'avvocata: «Se hanno oltre 14 anni il fascicolo viene aperto e scatta la responsabilità penale, il procedimento minorile è esso stesso la pena, serve a far comprendere l'entità dei fatti commessi; non è importante dare ai minori una pena da scontare, almeno per fatti come questi, è più importante invece che con il percorso processuale il ragazzo o i ragazzi si ravvedano». Di solito, spiega Cossar,

«intervengono i servizi sociali da subito durante tutto il percorso, non in chiave punitiva ma costruttiva, con la finalità di far rimettere un po' in carreggiata, e tra questi la messa alla prova, le persone che hanno commesso il reato. C'è poi un grandissimo lavoro tra vittima e carnefice da fare: il confronto, in primo luogo, che può aiutare la vittima, la quale è di norma un po' estromessa dal procedimento civile. Il confronto è una modalità di riparazione, considerata d'ufficio per i minori a differenza di quella per gli adulti, dove ci si concentra troppo sui diritti dei colpevoli ma poco su quelli delle vittime», evidenzia l'avvocata. Sullo sfondo c'è il tema educativo: «Da una parte gli eccessi e le spinte nazionalistiche che anche la politica alimenta, con i ragazzi che assorbono dagli adulti un comportamento di non inclusività, se non, spesso, di violenza anche se solo verbale». Qualora i minori che hanno commesso i fatti abbiano più di 14 anni, si rientrerebbe in quale reato, specificatamente? «L'articolo 604bis del codice penale, ovvero il reato che punisce chi commette atti di discriminazioni per motivi razziali ed etnici», risponde Cossar. Ma al di là delle considerazioni giuridiche, ci sarà un'indagine anche sociale: bisognerà verificare se queste ragazze siano seguite dalle proprie famiglie e se queste siano presenti. Poi bisognerà capire se le ragazze aderiranno al processo rieducativo; non è scontato», sottolinea l'avvocata, che ha già seguito altri

casi di minori che hanno commesso reati anche di danneggiamento. «La pena detentiva, qualora abbiano più di 14 anni, è prevista ed è tuttavia calibrata rispetto alle personalità delle ragazze: la prima considerazione da cui si parte è il fatto che le autrici dell'aggressione e le loro famiglie non abbiano presentate le loro scuse al ragazzo. Non è accettabile che non vi sia stata ancora una lettera di scuse. Dal processo minorile si può uscire con il perdono giudiziale, dato dal tribunale, quindi questo passaggio è importante». Attorno a questa vicenda c'è stato tanto clamore: «La società si aspetta delle risposte, siamo in un momento in cui si discrimina per tutto», fa notare Cossar. Il progetto che i servizi sociali costruiscono per il minore che ha commesso un reato coinvolge molti soggetti. È un progetto che viene costruito ad personam, quindi per l'aggressione con discriminazione si individueranno delle misure specifiche. Per questa ragione la società tutta, a vario titolo, è coinvolta e si sente tale, nel processo rieducativo», spiega Laura Cossar, che aggiunge una postilla di segno politico: «È un peccato che il ddl Zan sia stato abbandonato e dimenticato in Parlamento, se fosse stato legge sarebbe stato un importante segnale culturale più che giuridico; il fatto sarebbe stato considerato allo stesso modo, dal punto di vista giuridico, ma ci avrebbe messo nelle condizioni di affrontarlo meglio».

(Fonte Agenzia Dire.it)

Alle prime luci dell'alba 50 finanzieri del Comando Provinciale della Spezia hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di applicazione di misure cautelari personali emessa dal Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di La Spezia, Dott. Mario De Bellis, nei confronti di 5 soggetti, due dei quali posti agli arresti domiciliari, accusati di essere promotori, organizzatori e membri di un'associazione a delinquere che, dotatasi allo scopo anche di una veste imprenditoriale, era sistematicamente dedicata a favorire illegalmente l'ingresso e/o la permanenza nel territorio nazionale di soggetti extracomunitari privi della cittadinanza o del titolo di residenza permanente. Il provvedimento giunge a conclusione di una complessa ed articolata indagine, inizialmente intrapresa nell'alveo del sommerso d'azienda e del lavoro irregolare: in tale contesto, veniva individuata una ditta con sede dichiarata in Sesta Godano (SP), operante nel settore

Spezia, la Guardia di Finanza smantella una associazione per delinquere finalizzata al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina

della cantieristica navale, la cui posizione fiscale presentava elementi di anomalia ed indici di pericolosità fiscale ritenuti meritevoli di ulteriori approfondimenti investigativi. Le successive indagini, coordinate dal Procuratore della Repubblica, Dott. Antonio Patrono, che ha rilasciato apposito nulla osta per la divulgazione dei fatti agli organi di stampa, consentivano di disvelare l'esistenza di una vera e propria organizzazione criminosa, strutturata, collaudata e con una precisa ripartizione di compiti tra i sodali, finalizzata al favoreggiamento aggravato dell'immigrazione clandestina, anche

mediante la commissione di reati tributari e contro la fede pubblica. In particolare, i due promotori, cointeressati nella gestione dell'impresa quali amministratori di diritto e di fatto della medesima, si sarebbero avvalsi della fattiva collaborazione di tre cittadini stranieri che, intercettate le esigenze e le aspirazioni di soggetti extracomunitari circa il rilascio di permessi di soggiorno o il rinnovo di quelli in scadenza, prospettavano loro, quale idonea soluzione e previa corresponsione di «tariffe» predeterminate o in contanti o mediante ricariche su carte postepay nella disponibilità degli indagati,

la stipula di contratti di lavoro fittizi con l'azienda e l'elaborazione di buste paga e certificazioni uniche del reddito parimenti fasulle, creando artatamente i presupposti necessari per il conseguimento del titolo e prestando allo straniero istante continua assistenza lungo l'intero iter amministrativo. Sulla scorta delle risultanze investigative, sono ben 252 i soggetti extracomunitari che si sono avvalsi dei servizi offerti dal gruppo criminoso al fine di conseguire il titolo di soggiorno in violazione delle disposizioni contro le immigrazioni clandestine di cui al D.Lgs. n. 286/98. È stato altresì possibile accertare come

143 dei soggetti individuati avessero poi prodotto istanze volte alla percezione, indebita, di misure di sostegno al reddito quali il reddito di emergenza e/o il reddito di cittadinanza, contributi economici per la cui erogazione costituiscono requisiti imprescindibili la residenza nel territorio nazionale e il possesso di regolare permesso di soggiorno e che erano stati loro erogati già per circa 600 mila euro. Specifiche e circostanziate segnalazioni verranno tempestivamente trasmesse alle Questure ed all'I.N.P.S. ai fini dell'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza. L'attività di servizio condotta dalla Guardia di Finanza di La Spezia s'inserisce nel quadro delle rinnovate linee strategiche dell'azione del Corpo volte a rafforzare, all'insegna della transversalità ed integrando efficacemente le funzioni di polizia economico-finanziaria con le indagini di polizia giudiziaria, l'azione di contrasto ai contesti illeciti connotati da maggiore gravità.

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Devi riordinare i tuoi documenti digitali ?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Da New York a Roma è cambiata la percezione del rischio Covid-19

Quale impatto ha avuto sul comportamento umano il primo anno di pandemia? Come sono cambiate le nostre routine, la nostra capacità di rispettare le restrizioni e di rinunciare, almeno in parte, alle attività sociali? Intorno a queste domande, si è focalizzato lo studio realizzato dalla Fondazione Bruno Kessler di Trento in collaborazione con l'Istituto di scienze e tecnologie dell'informazione del



Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr-Isti) e con l'azienda Cuebiq Inc di New York. La ricerca, pubblicata su Scientific Reports, si è basata sui dati Gps di 837mila cellulari, trattati in maniera anonima, negli Stati Uniti, da gennaio a settembre 2020. E' emerso che nel periodo dello studio, il numero di visite nei negozi e in altri luoghi di interesse è diminuito segnando un -28% rispetto al periodo pre-pandemico nello Stato di New York e, al tempo stesso, è diminuita la durata della permanenza nei luoghi visitati del 23%. Dallo studio, è inoltre risultato che le persone hanno mantenuto un comportamento protettivo anche nella fase di riapertura, proseguendo la tendenza a frequentare meno luoghi e soprattutto a passarvi meno tempo. "Dall'osservazione e disamina dei dati emerge che con il protrarsi della pandemia, le persone abbiano iniziato a prestare meno attenzione ai dati sul numero di casi e di morti provocati dalla pandemia e in qualche modo sia cambiata la loro percezione del rischio. Questo ha modificato il loro comportamento di conseguenza. Un'altra ipotesi è che ragioni economiche abbiano spinto comunque a riprendere a frequentare più luoghi e a rimanervi più a lungo" - dice Lorenzo Lucchini ricercatore della Fondazione Kessler. Sono state riscontrate minori precauzioni tra le mura domestiche. "Le analisi hanno inoltre mostrato che mentre le persone hanno in genere ridotto i contatti sociali per diminuire le probabilità di contagio nei luoghi di interesse, le stesse precauzioni non sono state mantenute all'interno delle abitazioni" - conclude Luca Pappalardo ricercatore di Cnr-Isti. "Fra le mura domestiche poi non si è stati altrettanto attenti a ridurre i contatti sociali con persone non conviventi, e questo nonostante sia risaputo che i contatti in quel tipo di ambiente contribuiscano significativamente alla diffusione dei contagi".

red.

Importanti novità nella gestione dei risarcimenti. Parla l'avvocato Iacovino "Le lesioni causate dai vaccini vanno sempre risarcite"

"C'è il via libera al fondo per gli indennizzi dei vaccini non obbligatori, come quelli per il Covid. La norma - spiega il noto giuslavorista Vincenzo Iacovino - è un'aggiunta alla legge 210 del 1992 che prevede indennizzi solo per quelli obbligatori. Previsti rimborsi per una spesa complessiva di 150 milioni di euro". All'articolo 1 della legge 25 febbraio 1992, n. 210, dopo il comma 1- spiega sul suo profilo Fb l'avvocato Iacovino - "è aggiunto il seguente: "1-bis. L'indennizzo di cui al comma 1 spetta, alle condizioni e nei modi stabiliti dalla presente legge, anche a coloro che abbiano riportato lesioni o infermità, dalle quali sia derivata una menomazione permanente della integrità psico-fisica, a causa della vaccinazione anti Sars-CoV2 raccomandata dall'autorità sanitaria italiana". Il giuslavorista sottolinea anche che "la norma si conforma ai principi già espressi dalla Corte costituzionale, in due sentenze, ricordando che per eventuali indennizzi non è legittimo fare differenze tra vaccinazioni obbli-



gatorie e vaccinazioni raccomandate". Come si possono richiedere i risarcimenti? A chi spetta l'indennizzo? "Va subito detto - risponde il legale - che l'indennizzo non riguarda chi ha avuto conseguenze lievi come febbre dopo la somministrazione, ma

spetta a chi riporta lesioni o infermità, dalle quali sia derivata una menomazione permanente della integrità psico-fisica". La persona danneggiata (o gli eredi, in caso di decesso) - aggiunge ancora l'avvocato Vincenzo Iacovino - "deve presentare la

domanda alla Azienda sanitaria di residenza, allegando i documenti che attestano prima la vaccinazione e poi l'insorgere della patologia collegata; poi bisogna sottoporsi a una visita effettuata da parte della Commissione medica ospedaliera del territorio, che deve esprimere un giudizio positivo o negativo su patologia e correlazione; se è positivo si ottiene l'indennizzo, se è negativo si può presentare ricorso entro 30 giorni. In ogni caso la domanda va presentata entro tre anni dall'insorgere della patologia, non dalla somministrazione". Non ha nessun dubbio l'avvocato Iacovino. "A prescindere dalla legge le lesioni conseguenti al vaccino vanno in ogni caso risarcite! Ovviamente consiglio di farsi diagnosticare tempestivamente da proprio medico o da specialisti lo stato di salute e poi procedere alla richiesta dell'indennizzo!". E inutile rimarcare che tutto questo non mancherà di sollevare nel Paese un ampio dibattito, e non solo giuridico.

di Pino Nano - Tratto da PPN

Dopo la debacle del 2021, il nuovo green pass facilita gli spostamenti europei Boccata d'ossigeno per il turismo

Una boccata di ossigeno per il turismo che ha registrato un crack di oltre 10 miliardi di euro nel 2021 rispetto a prima della pandemia, con la mancanza di viaggiatori stranieri che è stato uno degli elementi di maggiore criticità.

E' quanto afferma la Coldiretti in riferimento alla nuova ordinanza firmata dal Ministro della Salute, Roberto Speranza che prevede il superamento dell'obbligo del tampone per i viaggiatori provenienti dai Paesi dell'Unione Europea con il "green pass".

Si tratta di una misura importante poiché i viaggiatori provenienti dai Paesi

dell'Unione Europea rappresentano circa i 2/3 del totale dei viaggiatori stranieri in Italia, secondo l'analisi della Coldiretti su dati Bankitalia prima della pandemia. A pesare sui flussi turistici sono stati soprattutto proprio i turisti stranieri bloccati alle frontiere dall'avanzare dei contagi e dalla misure di restrizione adottate ma a calare sono state anche le presenze nazionali anche nelle festività di fine anno mentre risultati più positivi si sono registrati nel periodo estivo.

I vacanzieri dall'estero in Italia sono strategici per l'ospitalità turistica soprattutto

nelle mete più gettonate anche perché hanno tradizionalmente una elevata capacità di spesa per alloggio, alimentazione, trasporti, divertimenti, shopping e souvenir. Si stima peraltro che 1/3 della spesa turistica sia destinata proprio all'alimentazione per consumi in ristoranti, pizzerie, trattorie o agriturismi e acquisto di vino e specialità alimentari da riportare a casa, secondo le stime della Coldiretti.

Gli arrivi dall'estero sono determinanti anche per gli agriturismi dove gli stranieri rappresentavano oltre il 40% delle presenze totali prima della pandemia.

la Voce televisione

YouTube

seguici su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce
dei cittadini

Giorno della memoria, la Città Eterna e la storia della malattia 'salvavita' di K

Al Fatebenefratelli si rifugiarono ebrei ma non solo. Il ricordo di Fra Giuseppe Magliozzi

Roma, 16 ottobre 1943. Nella Capitale fa la propria comparsa 'il morbo di K', una malattia davvero particolare. Così particolare che... non esiste! La inventano alcuni medici dell'ospedale Fatebenefratelli per salvare decine di ebrei dal rastrellamento al Ghetto, in cui vengono catturate 1.024 persone, tra le quali 200 bambini, poi deportate nel campo di concentramento di Auschwitz. Numerose le famiglie che riescono a sottrarsi alla caccia all'uomo, trovando riparo proprio nel vicino nosocomio capitolino. Ed ecco che proprio sull'ospedale adagiato sull'isola Tiberina viene messa in scena una storia da film, con un copione da Oscar. La racconta alla Dire fra Giuseppe Magliozzi, testimone indiretto di questa colossale 'bugia salvavita', che per certi versi rimanda al gesto eroico compiuto da Oskar Schindler, ricordato per aver evitato la morte a più di 1.000 ebrei, destinati allo sterminio della Shoah. A rivestire un ruolo di primo piano in questa singolare quanto epica vicenda furono, infatti, non solo i medici



del Fatebenefratelli ma anche i frati del nosocomio capitolino, che fecero scampare all'Olocausto almeno 50 persone, tra le quali anche antifascisti, esponenti del governo clandestino italiano, oltre a soldati polacchi fuggiti dall'esercito tedesco e sbandati di origine russa. Fra Giuseppe Magliozzi afferma che "il rastrellamento avvenne di notte, per questo il primo ad accorgersi di quanto stava accadendo nel Ghetto fu il medico di guardia, Adriano Ossicini, allievo del dottor Giovanni Borromeo. Furono loro che cominciarono a nascondere queste persone, tra le quali anche molti bambini, nell'ambulatorio e in alcune stanze dell'ospedale. L'idea davvero geniale fu quella di

creare un fantomatico reparto di infettivologia, in cui nessuno avrebbe avuto accesso, tranne proprio il dottor Borromeo ed una infermiera. Venne utilizzata una parte della 'sala Assunta' in cui era presente una grande vetrata, informando che all'interno erano ricoverate persone infette dal 'morbo di K' ma che, in realtà, non lo erano affatto". Arrivato nell'istituto nel 1963 come medico, il religioso aggiunge che "in realtà in quel luogo entravano liberamente i frati, che davano aiuto a quanti erano riusciti a sfuggire ai soldati e portavano loro da mangiare" e precisa che "Borromeo ha avuto l'idea di inventare questo contagioso e sconosciuto 'morbo di K', ma è

vero che tutta la comunità si è impegnata davvero molto". Fra Magliozzi tiene poi a sottolineare la figura di "Maurizio Bialek, all'epoca dei fatti priore di nazionalità polacca della comunità dei religiosi Fatebenefratelli all'isola Tiberina, che dedicò la propria vita ad aiutare quanti erano ricoverati nella nostra struttura. Fu davvero una figura molto importante in questo periodo storico". L'ex direttore sanitario dell'ospedale San Pietro, spiega poi che "dietro la lettera 'K' si nasconde una grande ironia. Due capi tedeschi di quel tempo presenti a Roma erano infatti Herbert Kappler ed Albert Kesserling. Parlando di 'morbo di K', Borromeo voleva infatti sotto-

lineare che si trattava del morbo di coloro che avevano paura di questi due gerarchi nazisti ma per i tedeschi 'il morbo K' faceva tornare alla mente la malattia di Koch, ossia la tubercolosi, patologia di cui i militari avevano una grande paura". "Il dottor Borromeo, ufficiale medico durante la Prima guerra mondiale, parlava perfettamente il tedesco- dichiara ancora alla Dire- e questo gli permise di spaventare a morte un giovane ufficiale medico delle SS. Dopo avergli fatto visitare l'intero ospedale Fatebenefratelli, una volta giunto alla 'sala Assunta' lo fece entrare nel famoso reparto del 'morbo di K'. Prima di fare questo, il medico aveva avvisato i ricoverati di non proferire parola, di guardare il militare con occhi spiritati e di tossire con assidua frequenza, proprio a simulare una patologia pericolosa e contagiosa. In questo modo tutti i 'finti pazienti' ricoverati sfuggirono alla deportazione in Polonia o in altri campi di sterminio allora presenti in Europa". Uno dei nascondigli più capienti del

Fatebenefratelli si trovava al di sotto della botola d'accesso alle fognature, luogo molto vicino all'altare della Sala Assunta. "La botola era coperta da un tappeto- racconta ancora alla Dire fra Magliozzi- e veniva aperta solo per portare il vitto a circa dieci persone che vi si erano rifugiate. In quel periodo la famosa 'sora Lella', la sorella di Aldo Fabrizi, cucinava il cibo e lo rivendeva da casa, non aveva ancora il ristorante che oggi si trova proprio davanti l'ospedale. A fine giornata regalava proprio a noi e a quanti che erano nascosti tutto quello che non aveva venduto". Fra Giuseppe Magliozzi afferma infine con orgoglio che "sfruttando l'idea di Borromeo, altri ospedali di Roma crearono reparti dedicati alla 'malattia di K'". Iniziato nella notte del 16 ottobre 1943, il 'morbo di K' scomparve l'anno dopo, il 4 giugno 1944, quando le truppe americane fecero il proprio ingresso a Roma. Gli italiani si risvegliarono liberati dalle violenze nazifasciste e si scoprirono guariti dalla fantomatica malattia.

Di mio nonno Fritz berlinese apolide ma ebreo di razza trucidato ad Auschwitz nel luglio 1944 a 65 anni è riapparso, in questi giorni dopo 78 anni, su "Roma città aperta" fb online copia dell'originale verbale della polizia che ne documenta la cattura assieme ad altri 15 rifugiati dentro il collegio pontificio Russicum in via Cattaneo 2/a (piazza S. Maria Maggiore), in plateale violazione della extraterritorialità religiosa pur rispettata dal comando militare tedesco. Con lo stratagemma della consegna di un telegramma, la notte del 21 dicembre 1943, l'aguzzino nazifascista Pietro Koch irruppe alla testa della sua squadraccia,

Giornata della memoria: il ricordo di Romano Bartoloni

La storia di nonno Fritz

Fu l'aguzzino Kock a catturare l'anziano berlinese trucidato ad Auschwitz

appunto la banda Koch, di assassini criminali, con l'appoggio delle SS di via Tasso (oggi Museo sacrario delle brutali torture sui partigiani) invasero il seminario gesuita, dove si nascondevano ebrei e militari italiani. Assieme agli altri prigionieri, mio nonno materno fu incarcerato a Regina Coeli. Tra

loro, figurava esponente di spicco della Resistenza e del PCI (poi riuscito a evadere e nel dopoguerra Sindaco di Torino), Giovanni Roveda, di sicuro il principale obiettivo dell'assalto al convento. Il calvario di mio nonno, invece, era appena cominciato. Dal carcere romano, fu tradotto in febbraio

1944 nel campo di concentramento di transito a Fossoli, poi deportato in aprile con un carro ferroviario bestiame ad Auschwitz dove lo fecero morire nel luglio successivo. Oggi è tra noi con il suo sacrificio ricordato nella "pietra di inciampo" pavimentata sul marciapiede davanti al portone di

via Monte Zebio 40, dove allora era accolto dai suoi familiari romani. Il calvario di Fritz Warschauer cominciò in Germania, proprio in Patria, per la quale aveva combattuto nella Prima guerra mondiale meritando una medaglia al valor militare. Fuggì da Berlino perché ebreo, si dovette nascondere a Roma perché ebreo, trovò un rifugio perché cattolico convertito, ma fu preso come ebreo e "politico" e morì bollato 2 volte con il duplice marchio di "politish schutzhaftling".

Romano Bartoloni
Presidente Gruppo Romano
Giornalisti Pensionati

Il Parco archeologico del Colosseo, insieme alla Comunità Ebraica di Roma, celebra anche quest'anno il Giorno della Memoria, istituito nel 2000 dalla Repubblica Italiana e nel 2005 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite, per commemorare la data della distruzione dei cancelli di Auschwitz - 27 gennaio 1945 - e onorare l'Olocausto. Quest'anno, come prosiegua di un percorso avviato sin dalla costituzione del PArCo, il Giorno della Memoria sarà ricordato con una performance di danza contemporanea dal titolo "HATIKVAH". La performance, che si svolge nella cella della dea Roma del Tempio di Venere e Roma da poco restaurato, si compone di 2 momenti: "Hatikvah", Musica di Samuel Cohen. Danza evocativa

Il Parco archeologico del Colosseo e la Comunità Ebraica di Roma insieme per il Giorno della Memoria

della memoria e della speranza. Una delicata interpretazione dedicata ai Testimoni della Shoah, a chi ha scelto di farsi memoria con la sua vita e con il proprio corpo marchiato da un numero, esempio di come si possa trasformare l'odio in amore. "Humanity", Musica Klezmer. Una danza di gioia che esprime fratellanza e unione profonda, e comunica il senso di appartenenza, condivisione ed

empatia tra gli esseri umani. "Chi ascolta un superstita dell'Olocausto diventa a sua volta un testimone". Questa frase, di Elie Wiesel scrittore, filosofo, saggista rumeno naturalizzato statunitense e Premio Nobel per la Pace nel 1986, parla di Testimone e quindi di Memoria" dice Alfonsina Russo, Direttore del Parco archeologico del Colosseo. "La parola Memoria racchiude un valore fondamentale, sociale e

politico. Memoria, dal greco mimnēsko, indica un'attività della mente connessa a un bisogno, un'urgenza, quella di mantenere in vita e testimoniare la storia del passato. Una testimonianza che oggi è ancora più necessaria in quanto i testimoni diretti delle mostruosità contro il popolo ebraico, con il passare degli anni, vengono a mancare, e tutti noi abbiamo il dovere di continuare la loro battaglia contro l'oblio. Il

Giorno della Memoria è una data fondamentale per tutti, e il PArCo vuole con forza attestare il ruolo di presidio civile e culturale al servizio della cittadinanza". "La decisione di portare la Memoria al Parco archeologico del Colosseo trasmette un messaggio molto potente" queste le parole della Presidente della Comunità Ebraica di Roma, Ruth Dureghello. "Raccontare la Shoah nel luogo che testimonia l'arrivo

dei primi ebrei a Roma, e quindi la millenaria presenza ebraica in questa città, contribuisce a consolidare una conoscenza collettiva che è il presupposto ineludibile per comprendere l'orrore della Shoah e trasmetterne la Memoria. Sono dunque grata al PArCO per aver preso su di sé l'impegno di porsi come presidio culturale di trasmissione della memoria nella nostra città". In considerazione dell'attuale situazione sanitaria, la performance sarà visibile on line sul canale Youtube <https://youtu.be/7EEXmWoCrlI> e sulle pagine Facebook del Parco archeologico del Colosseo @parcocolosseo e della Comunità Ebraica di Roma @ComunitaEbraicaDiRoma a alle ore 12.30 del 27 gennaio 2022.

Uno di questi riguarda la creazione di un fondo per l'ortoterapia e l'ippoterapia Regione Lazio, la manovra va avanti Approvati quattro ordini del giorno

Semaforo verde alla Pisana per 4 ordini del giorno legati alla manovra di bilancio. Il Consiglio regionale del Lazio presieduto da Devid Porrello ha approvato nei lavori oggi quattro ordini del giorno tra quelli che erano stati presentati in occasione della manovra di bilancio dai consiglieri regionali. I primi tre ordini del giorno approvati portano come prima firma quella di Fabio Capolei, di Forza Italia, e di essi il primo impegna la Giunta a creare un fondo o incrementare quanto già in essere, se suscettibile di tale destinazione, per favorire l'utilizzo dell'ortoterapia o della ippoterapia come terapie alternative per soggetti affetti da disturbi di tipo psicologico, in alternativa all'approccio farmacologico. Incidente sulla stessa tematica, quella dei disturbi psicologici, il secondo ordine del giorno approvato a firma Capolei, che impegna la Giunta a istituire o, ove esistente, incrementare una dotazione finalizzata all'opera



dello psicologo delle cure primarie, inteso quale figura necessaria ad affrontare in prima battuta problematiche di disagio psicologico. Sul turismo per persone con disabilità verteva il terzo ordine del giorno approvato tra quelli a prima firma Capolei, che impegna la Giunta a destinare fondi per rendere maggiormente fruibile l'offerta turistica della Regione per quel tipo di utenza. Su un quarto ordine del giorno a prima firma

Capolei, l'assessore Lombardi ha fatto al firmatario una proposta, da lui accettata, di ritiro e trasformazione in una mozione al fine di consentirne un esame più dettagliato da parte dell'Aula: si trattava di un ordine del giorno che impegnava il presidente della Giunta e l'assessore competente a istituire un fondo per la dotazione alle aule scolastiche di sanificatori d'aria finalizzati a prevenire il rischio di contagio da Covid per gli alunni di

materne, primarie e secondarie di primo grado. Approvato poi un ordine del giorno di Loreto Marcelli del Movimento 5 stelle, che impegna il presidente della regione e la Giunta a potenziare i servizi destinati nella provincia di Frosinone alla lotta ai disturbi del comportamento alimentare e prevede due punti, il primo volto ad assicurare la presenza nella Asl di Frosinone del personale previsto dal decreto del Commissario ad acta, il secondo punto, che era stato modificato in collaborazione con la giunta, prevede l'impegno a potenziare anche nel distretto di Sora le dotazioni indirizzate al contrasto di queste patologie. Su questo ordine del giorno, Angelo Tripodi della Lega ha chiesto l'estensione di questi impegni anche all'ospedale Santa Maria Goretti di Latina e all'ospedale di Viterbo, aree in cui la problematica è altrettanto diffusa, a suo avviso. Marietta Tidei del misto ha affermato che il tema riguarda

in realtà tutto il Lazio, Sara Battisti del Partito democratico ha sottoscritto la sua affermazione dicendo che a suo avviso il tema merita un approfondimento. Un altro ordine del giorno, primo firmatario il consigliere Capolei, riguardava tematiche ambientali nella provincia di Frosinone e si trattava della riformulazione di un ordine del giorno presentato dallo stesso consigliere che ne assorbiva altri tre sempre a sua firma, per esigenze di snellizzazione dei lavori, associando nella richiesta di tutela al monumento naturale di Rocca sorella, Castello di San Casto, nel comune di Sora, gli oggetti degli altri tre ordini del giorno e cioè rispettivamente un tratto del fiume Liri, il monumento naturale Prato di Campoli nel comune di Veroli e il ponte Cristini ubicato invece a Sora. Sul voto di questo ordine del giorno si è però constatata la mancanza del numero legale e pertanto la seduta è stata sospesa.

Complesso Ater, proseguono a Tor Sapienza i lavori di restyling

Proseguono gli interventi di riqualificazione del complesso di edilizia residenziale pubblica in viale Giorgio Morandi a Tor Sapienza con un investimento complessivo di oltre 8,2 milioni di euro da parte dell'Amministrazione Zingaretti. Questa mattina è stata liberata un'altra ala della "stecca centrale", che per anni è stata un luogo degradato e insicuro. Gli undici nuclei famigliari che risiedevano illegalmente nell'im-



mobile, vivendo in condizioni indecorose e di pericolo, sono stati trasferiti tutelando i bambini e le persone fragili. Ora sarà possibile completare la riqualificazione della "stecca centrale" - adibita inizialmente a locali commerciali, ma da decenni oggetto di occupazioni abusive e progressivo deterioramento - che potrà così essere recuperata e destinata a ospitare spazi e servizi a vantaggio dei residenti. Il resto dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, che interessano i 507 alloggi del complesso Ater, riguardano il risanamento di tutte le parti in calcestruzzo ammalorate, l'eliminazione delle fioriere in cemento-amianto, il miglioramento della tenuta termica degli infissi, la realizzazione dell'impermeabilizzazione delle coperture e il rifacimento degli intonaci esterni. Nei vani scala dei fabbricati verranno inoltre sostituiti tutti i punti luce, mentre le aree esterne e gli spazi verdi verranno dotati di una nuova illuminazione su tutto il perimetro degli edifici e sulle rampe delle autorimesse. "La riqualificazione della stecca centrale rappresenta un risultato storico, che finalmente consente di restituire decoro e legalità nel complesso Ater di Tor Sapienza: ora il progetto di rigenerazione dei quattro edifici proseguirà con interventi di ristrutturazione delle coperture e delle facciate per migliorare la qualità abitativa degli alloggi", ha spiegato Massimiliano Valeriani, assessore all'Urbanistica e alle Politiche abitative della Regione Lazio.

Il liquidatore dice di no alla fusione tra Metropolitane e Servizi per la Mobilità

"L'aggiornamento del Piano prevede la non fusione per assorbimento tra Roma Metropolitana e Roma servizi per la Mobilità e il trasferimento della stazione appaltante in capo al Comune, che potrebbe essere la soluzione di tutti i problemi. Questo non vorrebbe dire trasferire al Comune tutte le funzioni della società, ma potrebbe dire di far firmare al Comune tutti i contratti, come avviene per Atac con l'acquisto degli autobus. Sarebbe utile dal punto di vista del chiarimento dei rapporti con il socio in relazione ai contenziosi, perché a quel punto sarebbe Roma capitale a intervenire chiaramente. Ma quello lo vedremo con il Contratto di servizio". Lo ha annunciato il liqui-



datore della partecipata capitolina Roma Metropolitane Andrea Mazzotto audito dalla commissione capitolina Mobilità presieduta dal consigliere dem Giovanni Zannola, nella seduta

odierna dedicata al futuro della società. Il liquidatore ha spiegato che "nel Piano di risanamento e nella bozza di Contratto di servizio" a sua stesura, "si tratteggia la natura del rapporto col socio" in base al quale "Roma Metropolitane agisce sulla base di un mandato che il Comune dà, per fare delle opere che appartengono al Patrimonio del Comune. Per questo non si vede come, senza un fondo di cui Roma Metropolitane è priva, la società possa far fronte a condanne per risarcimento degli appaltatori, con il rischio, a ogni condanna, di vedere intervenire la fattispecie dell'erosione del patrimonio dell'azienda e il rischio di fallimento che si potrebbe ripetere a ogni giudizio".

Codici: "I due arresti per tentata estorsione a Ostia dimostrano l'importanza di denunciare"

Con un esposto alla Procura, l'associazione Codici interviene sull'ennesimo caso che rilancia il tema criminalità nella capitale, pronta a fare la sua parte in Tribunale. Il riferimento è all'arresto eseguito dai Carabinieri del Gruppo di Ostia, su delega della Direzione Distrettuale Antimafia, di due persone, indagate a vario titolo per il reato di concorso in tentata estorsione, aggravata dal metodo mafioso. La vittima è un imprenditore, impegnato in un progetto per la realizzazione di un



complesso residenziale sul litorale romano. "In cambio di protezione - dichiara Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici - l'imprenditore non avrebbe avuto

problemi con il progetto. Il tutto per la cifra di 500mila euro". Per convincerlo ad affidarsi a loro, è stato ricordato anche un episodio violento con protagonista uno dei due arrestati, avvenuto negli anni scorsi ad Ostia, la gambizzazione di una persona appartenente all'ambiente malavitoso, ed è stato vantato un ruolo importante nella criminalità organizzata locale. "L'imprenditore ha avuto la forza ed il coraggio di reagire - prosegue Giacomelli - e grazie alla sua denuncia è stato pos-

sibile sventare questo tentativo di estorsione, con le modalità tipiche delle organizzazioni mafiose. Non è facile mantenere la lucidità in queste situazioni, ma bisogna sempre ricordare che c'è una via di uscita quando si presentano criminali del genere, persone che promettono protezione o favori vari in cambio di soldi. È la strada della legalità, che passa per la denuncia e permette di non diventare vittima di estorsioni e di casi che possono poi sfociare nell'usura".

Giovani e movimenti studenteschi domani tornano a manifestare in piazza

“Prima degli affari vengono i Diritti”

“Prima degli affari vengono i diritti”. Sabato 29 gennaio alle ore 15 scendono in piazza Vittorio Emanuele, a Roma, i giovani di Scomodo, Cinema America, SpinTime Labs e le realtà sociali e i movimenti per la casa e si recheranno in corteo fino alla sede della Prefettura. Lo rendono noto in un comunicato congiunto Scomodo, Cinema America, Action diritti in movimento, Rete studenti Roma centro, La Lupa e SpinTime Labs, il palazzo “che dà casa a più di 500 persone da 23 paesi diversi e decine di esperienze culturali della città, dando spazio, strumenti e speranza ai sogni per diventare realtà”. “Questa

comunità sta per subire l'ennesimo attacco. Stavolta chi vuole distruggere l'esperienza è, con la compiacenza del Tar, la proprietà del palazzo, Investire Sgr S.p.a - spiegano le realtà della Capitale in una nota - Tra i palazzi di proprietà di Investire Sgr vi sono quello di Viale delle Province, altra storica occupazione della capitale, casa di 500 persone, e appunto il palazzo di via Santa Croce in Gerusalemme, che grazie alla sentenza del TAR entra nella lista degli immobili da sgomberare all'interno del Comune di Roma”. “Era il 2013 quando a riempire questo spazio, ed a renderlo un cantiere perma-



nente di rigenerazione urbana, è stata Action - Diritti in Movimento, portando avanti le istanze del diritto all'abitare per chi era stato cancellato dalle liste per l'edilizia popolare per mano dell'amministrazione Alemanno”, spiega ancora la nota congiunta. “L'esperienza del cantiere di

rigenerazione urbana di Spin Time Labs è da anni al centro del dibattito pubblico, che a seconda delle necessità, e degli interessi politici demonizza o beatifica il palazzo, chi vi abita e chi lo fa vivere con le proprie attività culturali e sociali - aggiungono -. Ma è soprattutto un modello di rigenerazione urbana che invece del profitto, ha messo al centro la capacità di offrire, oltre una casa per chi ne ha diritto, anche servizi comunitari e cultura a Km 0, con un'idea di comunità aperta, solidale ed accogliente”. “Un modello di rigenerazione basato sulla partecipazione, sulla condivisione, sullo scambio reciproco,

che vorrebbe interrogare anche la Politica, come abbiamo fatto durante il dibattito sulle primarie del centro sinistra, sull'idea di città che si vuole perseguire”, continuano le associazioni. “Gualtieri e la sua nuova amministrazione devono scegliere se: favorire un modello speculativo (magari con qualche foglia di fico green) per pochi o un modello, come quello di Spin Time, che riduce le disuguaglianze costruendo opportunità per tutti e che lavora per la realizzazione di una comunità ed una città più giusta”, spiegano ancora. “Ed è proprio la comunità a essere il bersaglio di chi ha deciso di attaccare

Spin Time - aggiungono i firmatari -. La sentenza del Tar ricorda non a caso che gli stabili sotto sgombero ‘sono occupati abusivamente per l'intera superficie da persone di diversa nazionalità’, sottolineando che la vera questione al centro della controversia tra proprietà e occupanti, è che la diversità, la convivenza, la comunità non è gradita, non è un valore da difendere ma un modello da colpire. Sperando che la nuova Amministrazione non segua questo modello, rispondiamo alla sentenza con una mobilitazione. Ci mobilitiamo per rigenerare la città, per i diritti di tutti e tutte”, concludono.

Legambiente ha presentato Il nuovo rapporto Ecosistema urbano: lo studio, realizzato in collaborazione con Ambiente Italia e Il Sole 24 Ore, analizza le performance ambientali delle città italiane. Interessante il focus relativo al solare pubblico, ovvero, la diffusione del solare termico e fotovoltaico nei capoluoghi di provincia italiani. Analizziamo i risultati ottenuti dalla provincia di Roma grazie allo studio realizzato degli esperti di Prontobolletta.

Lo studio

Il rapporto Ecosistema urbano a cura di Legambiente, in collaborazione con Ambiente Italia e Il Sole 24 Ore, ha stilato la classifica aggiornata dei capoluoghi di provincia più green d'Italia. I dati dei 104 capoluoghi di provincia analizzati si basano su 18 parametri, raggruppati in 6 macroaree (aria, acqua, rifiuti, mobilità, ambiente urbano e energia). Nella macroarea energia, la componente principale è rappresentata dal solare pubblico, ovvero, l'incidenza del solare termico e fotovoltaico in città rispetto ai consumi delle famiglie residenti. La classifica misura la potenza media (ovviamente misurata in kilowatt) installata su edifici pubblici ogni 1000 abitanti. Si riconferma il podio con Padova, Oristano e Pesaro che rappresentano le province con le maggiori disponibilità installa-

Il nuovo rapporto Ecosistema urbano di Legambiente

Energia Solare: la classifica delle province italiane

te su strutture comunali, con valori tra 26 e i 31 kw di energia elettrica installata ogni mille abitanti.

I risultati nelle province classificate nella top 10

Sale a 15 il numero di capoluoghi che registrano più di 10 kW ogni mille abitanti rispetto ai 14 dello scorso anno e Cosenza resta l'unica provincia del Sud Italia a classificarsi nelle prime 10 posizioni. Ben 8 città, tra cui Roma, registrano dati molto preoccupanti molto vicini agli 0 kW installati in strutture pubbliche ogni 1000 abitanti. Potete trovare la classifica completa nell'articolo originale di Prontobolletta.

L'energia solare nelle strutture pubbliche di Roma

Osserviamo più nello specifico i dati sulla diffusione del solare termico e fotovoltaico nella provincia di Roma: l'indicatore calcola la potenza media installata nelle strutture pubbliche

ogni 1000 abitanti. Purtroppo, anche quest'anno, Roma risulta tra i comuni con le minori disponibilità installate in strutture pubbliche. Roma si trova a fondo classifica, al 104° posto nel rapporto sull'Ecosistema Urbano, insieme a capoluoghi di provincia che non danno informazioni sui loro impianti. Legambiente ha infatti rilevato un'incidenza del solare termico e fotovoltaico nulla, pari a 0 kW rispetto ai consumi delle famiglie residenti a Roma. Tale risultato non è assolutamente da intendere come un'assoluta mancanza di impianti fotovoltaici: non dimentichiamoci che Roma, con quasi 40 mila impianti fotovoltaici, è la prima provincia in Italia per numero di impianti secondo EnergRed. Ma questo risultato sembra non bastare per gli oltre 3 milioni di cittadini romani.

Transizione ecologica in Italia: cosa emerge dallo studio

L'Unione Europea vuole dimezzare l'emissione di anidride carbonica

CO2 entro il 2030 e raggiungere l'obiettivo zero emissioni entro il 2050. Gli strumenti proposti dall'UE sono basati principalmente su soluzioni tecnologiche esistenti che conferiscono maggiore potere ai cittadini: tra questi troviamo, appunto, fonti rinnovabili quali pannelli fotovoltaici e termici. Nel nuovo rapporto di Legambiente scopriamo che sono quasi 35 i capoluoghi di provincia in cui le fonti rinnovabili riescono a coprire il fabbisogno elettrico totale delle famiglie residenti. Una crescita troppo lenta se si considera che, due anni fa, erano 27 i capoluoghi capaci di soddisfare il fabbisogno elettronico tramite fonti rinnovabili. Infatti, nonostante qualche provincia si stia muovendo nella giusta direzione, oltre il 60% delle province italiane registrano risultati ancora bassi, con scarsi segnali di crescita negli ultimi anni. L'Italia continua a registrare un trend negativo di installazioni da fonti rinnovabili, risultando ancora diversi passi indietro nel processo di

transizione verde se la si confronta con altri paesi europei. I risultati mostrano enormi discrepanze tra le diverse aree del territorio italiano: ad esempio, 23 città non raggiungono 1kW di potenza media da solare termico e fotovoltaico ogni 1000 abitanti. Inoltre, solo il 18% delle scuole italiane utilizza impianti di energia rinnovabile, e il 47% degli edifici scolastici necessita di manutenzione urgente. Una nota positiva, però, riguarda le famiglie italiane che mostrano un crescente interesse sulle tematiche ambientali. Infatti, aumenta il numero di sottoscrizioni di offerte green per la fornitura di energia elettrica e gas metano, anche grazie a tariffe competitive che permettono di risparmiare in bolletta, soprattutto dopo i recenti rincari. Il caro bollette, infatti, ha evidenziato ulteriormente la necessità di insistere sulla produzione di energia da fonti green rinnovabili. Spetterà al governo, dunque, il compito di fornire strumenti concreti e maggiori certezze ai territori, ai cittadini e alle imprese: nei prossimi mesi scopriremo quali misure verranno adottate nel corso del 2022, nella speranza che nei prossimi rapporti di Legambiente venga mostrato uno “stivale” sempre più verde.

(Fonte: <https://www.prontobolletta.it/news/classifica-energia-solare/>)



Salvamamme “Mamme e Mondì”: una risposta in tempo reale ai bisogni disperati

Da marzo 2021 aiutate più di 260 famiglie con storie difficili di violenza o in lotta contro una povertà sovrastante

Francesca Romana, neonata rinvenuta nel Tevere onorata con una bellissima cerimonia di conmiato e vestita con abitudini ricamate dalle nostre mamme e nonne. Pamela, massacrata ancora ragazzina perché non ha incontrato un angelo custode sulla sua strada. Vecchietti o persone incapaci di difendersi, vessate da malintenzionati. Pensando a queste creature fragili alla mercé di un mondo spietato è stato ideato il progetto “Salvamamme: Mamme e Mondì”, che attinge alla grande esperienza dell'Associazione e che, grazie ad un lavoro sinergico con professionisti e con una rete di enti ed istituzioni, ha avuto la finalità di anticipare e individuare situazioni di fragilità ed i bisogni di persone particolarmente esposte. In prima linea, ad indicare la strada, sono stati i volontari ex utenti di Salvamamme, persone aiutate a cui arrivavano ogni giorno “storie” da segnalare per scongiurare tragedie annunciate, che hanno portato per mano altre mamme sconvolte e perse con situazioni di violenza o soggetti fragili in lotta contro una povertà sovra-

stante. L'associazione ha avuto il “coraggio” di affrontare questo progetto, vincitore del Bando Comunità Solidali 2019, voluto dall'Assessora alle Politiche Sociali, Welfare, Beni Comuni e ASP (azienda pubblica di servizi alla persona) Alessandra Troncarelli, e finanziato dalla Regione Lazio con risorse statali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, perché, grazie all'esperienza pregressa nelle situazioni di emergenza, è da tempo, volente o nolente, l'antenna che percepisce il disagio, che sente la violenza, che vede l'abuso e che se ne fa carico, in ogni sua forma. Hanno collaborato 44 persone, quasi tutte donne, abituate a vivere ed interagire in ambienti difficili. Sono state definite “sensali”, parola di origine araba che significa mediator, per sottolineare il loro ruolo e la missione di ponte di collegamento con le situazioni estreme, in totale segretezza. Ad affiancarle si sono resi disponibili 10 professionisti che, attivati su richiesta, sono stati in grado di ricucire i punti di rottura e le diverse fragilità delle situazioni. Le segnala-



zioni arrivate sono centinaia: anziani soli, bimbi malati e donne vittime di violenza, tutti casi gravissimi affrontati con determinazione e sollecitudine. Alcune volte senza soluzione. Circa il 60% dei casi a rischio sono stati segnalati dalle “sensali”, che hanno potuto individuare situazioni critiche senza farle deflagrare. In particolare, da marzo 2021 sono state oltre 260 le famiglie aiutate: si tratta per il 78,4% di neonati di famiglie in gravissima povertà, il 5,3% sono casi di violenza di vario genere, il 12,8%

casi di malattia grave e poifamiglie che hanno contratto il covid (3,5%). L'utenza del progetto è stata composta da famiglie italiane (19%) e da famiglie straniere (81%). Oltre 600 sono stati gli interventi mirati, anche alcuni pareri telefonici per i quali è stato necessario l'intervento delle amministrazioni e delle istituzioni specifiche che hanno consigliato un approccio diverso. È stato girato un video con la voce narrante di Barbara De Rossi, una delle anime dell'Associazione,



che in sottofondo la promessa solenne delle “sensali”, ovvero il manifesto del progetto. “Salvamamme è da sempre in prima linea per sostenere le persone che chiedono aiuto. Con questo progetto si accorciano ancora di più le distanze e ci si muove in tempo reale, in momenti concitati e impegnativi, ma anche spesso risolutivi” – dichiara la Presidente dell'Associazione, Maria Grazia Passeri. Attiva in questo progetto

anche la “sensale” Alessandra Verni, mamma di Pamela, giovanissima e fragile di cui non ha avuto pietà nessuno, che ha dichiarato: “mai più deve accadere la tragedia occorsa a mia figlia ad un'altra persona delicata e fragile. Fare emergere fatti drammatici non vuol dire delazione, ma non chiudere gli occhi di fronte a possibili tragedie che avvengono lontano da tutti. Ognuno si deve prendere le proprie responsabilità”.

Luca Pizzurro e la compagnia del Torrino celebrano la giornata della memoria

“Amici”, oggi alle ore 21 negli spazi di via Sciangai, 10

Ieri e oggi, alle ore 21:00, in occasione della ricorrenza per la giornata della memoria e ad otto anni dalla morte di Arnoldo Foà, è messo in scena al Teatro del Torrino lo spettacolo “Amici” diretto da Luca Pizzurro voce narrante Arnoldo Foà. La storia è tratta dall'omonimo romanzo “L'Amico ritrovato” di Fred Ullman, ambientato nella Stoccarda nazista del 1932 ed è incentrato sulla grande amicizia di due ragazzi adolescenti: Hans un ragazzo ebreo, interpretato da Gabriele Pizzurro e Kornadin, un ragazzo tedesco, di antica stripe ariana, interpretato da Luca Ambrosino. La madre di Hans, invece, sarà interpretata da Barbara Sirtoli. Luca Pizzurro dirige questo spettacolo con tota-

le maestria e professionalità regalando allo spettatore un finale a sorpresa, imprevedibile, trasmettendo una commozione profondissima. La voce fuori campo è quella di una persona ormai anziana, che racconta il suo ricordo, la nostalgia di una giovinezza tradita; come in un puzzle scomposto, dove tutti i pezzi man mano torneranno al loro posto, attraverso la musica, le canzoni e le immagini, fino ad arrivare ad avere un quadro chiaro di un mondo che, nella sua essenza, sfortunatamente, ancora non è del tutto lontano da noi. Un modo diverso per onorare il “Giorno della Memoria”, e che regala uno spiraglio di speranza, perché è possibile credere che i “figli” possano ricomporre ciò che i



“padri” hanno diviso. Si tratta di uno spettacolo di grande valore sociale, di una rappresentazione artistica unica ed irripetibile, che emozionerà ma, allo stesso tempo, farà riflettere. Ma per non perdere questo memorabile spettacolo, in totale sicurezza, vi invitiamo a prenotare il posto in prima fila, chiamando al numero 338 8193001 o a visitare il sito <http://www.teatrodeltorrino.it/>!

Al Museo del Fiume di Nazzano 5ª edizione di “Extravanguardia”

Con il titolo “I comportamenti della pittura”, sabato 29 e domenica 30 gennaio dalle 10,00 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 16,00, la “Sala Esposizioni Temporanee” del Comune di Nazzano (RM), in piazza della Rocca, ospiterà la quinta edizione di “Extravanguardia”, ciclo di mostre “dedicato all'esplorazione di autori ed opere che servono a ridefinire una genealogia di pitture e pittori italiani. Lo scopo è ridisegnare ulteriori stirpi pittoriche, nuovi scendenti e discendenti, di cui si è perso il collegamento o l'individuazione, ma che costituiscono un percorso necessario di storia della pittura”. Saranno in esposizione opere di Vincenzo Bartoloni, Carlo Cordua, Antonio Del Donno, Laura De Lorenzo, Fabio Ferrone Viola, Alexander Jakhnagiev, Alessandro La Motta, Michele Longo, Danilo Maestosi, Marutau, Rosario Mazzella, Roberto Schiavone, Stefano Sesti, Corrado Veneziano e Francesco Zero. La mostra, allestita a cura di



Gianni Carrera, è organizzata dalla Galleria d'Arte “Purificato.Zero” di Roma con il patrocinio del Comune di Nazzano.

Giorgia Rossi

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione
ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Servizio Igiene, botta e risposta tra l'azienda e il sindacato

MSA: "Diffuse notizie false e tendenziose". La replica: "Ecco la verità"

Riceviamo e pubblichiamo: "In relazione delle dichiarazioni che circolano tra organi di stampa e social media, la MSA ritiene doveroso offrire adeguate informazioni e rappresentazione su quanto dichiarato da alcuni dipendenti ed addetti ai lavori. Nello specifico, per ciascun argomento contestato si riporta quanto segue:

– **STIPENDI IN RITARDO:** • I ritardi per due giorni verificatisi nel pagamento degli stipendi di dicembre sono imputabili – così come chiarito a tutte le OOSS – esclusivamente a ragioni di emergenza epidemiologica che ha colpito – gli addetti dell'Ufficio Personale, che hanno – comunque – lavorato da casa – pur colpiti da covid – ed al fine per garantire la corresponsione degli stipendi.

– **ADEGUAMENTO LIVELLI:** • Nulla di più falso. Sebbene restano distanti e differenti le posizioni aziendali e sindacali sulla efficacia di un verbale sindacale sottoscritto dalla Camassambiente e di cui la MSA si è fatta carico, con incontro del 20 gennaio u.s. al fine di dirimere la vertenza in atto ed evitare disservizi alla cittadinanza per le continue minacce di sciopero, ha convenuto unitamente alle OOSS di riconoscere quanto richiesto dalle stesse. Soluzione condivisa da tutte le sigle sindacali presenti in azienda e sottoscrittori di accordo.

– **MEZZI NON CONFORMI:** • Come accertato dal DEC negli incontri di verifica tenutisi nei giorni scorsi, gli automezzi sono tutti conformi al CSA ed al progetto offerta. Peraltro, gli automezzi sono stati, tutti nessuno escluso, regolarmente sottoposti a manutenzione. Il DEC ha qualificato non conformi alcuni automezzi, non per ragioni tecniche e funzionali, ma per ragioni contrattuali, in quanto tali automezzi sono immatricolati in data anteriore all'inizio dell'appalto. Le OOSS strumentalizzano tale situazione ignorando che tali automezzi non sono quelli previsti numericamente dall'appalto, ma sono auto-



mezzi ulteriori inseriti dalla MSA per meglio sopperire al servizio svolto in eccedenza a quelli contrattuali.

– **VESTIARIO:** • Nel suddetto incontro del 20/01/2022 le OOSS evidenziavano la necessità di dotare il personale di mantelline ad alta visibilità. Orbene, a distanza di un solo giorno si è data prova dell'acquisto delle mantelline e della successiva consegna che ne sarebbe susseguita.

– **SPOGLIATOI E BAGNI INADEGUATI:** • Nell'incontro suddetto le Parti hanno preso atto che gli spogliatoi ed i bagni fossero stati sistemati per una precedente infiltrazione di acqua e che l'ultima attività da farsi era esclusivamente riferibile alla pitturazione degli ambienti in corso di esecuzione. A seguito della impossibilità di utilizzare gli automezzi classificati non conformi, che non riguarda i mezzi previsti da capitolato d'appalto, la società si è vista momentaneamente costretta a modificare il servizio giornaliero di raccolta, dando immediata informativa all'utenza attraverso ogni strumento "social" disponibile. In verità la strumentalità delle azioni di alcuni dipendenti e di alcune sigle sindacali passa attraverso l'intento, già in atto da tempo, di voler trasformare i rapporti dei propri

iscritti da part time a tempo pieno, ignorando che nell'appalto sono occupati oltre 25 unità rispetto a quelle previste dal capitolato di appalto e presenti all'inizio della commessa. Alcune sigle sindacali, evitano di riferire che hanno ritenuto abbandonare l'incontro sindacale in atto nella giornata della scorsa settimana, non per le ragioni pubblicamente esposte, ma solo ed unicamente per non essere state accontentate sulle richieste di riconoscimento del tempo pieno ai propri iscritti. Si vuole strumentalizzare l'informazione pubblica ignorando la necessità da parte della MSA di organizzare il servizio in maniera ottimale evitando incrementi occupazionali non funzionali che comporterebbero ulteriori, insostenibili costi dell'intero appalto. Al fine che sia fatta chiarezza con una adeguata informativa sul servizio attualmente svolto dalla scrivente rispetto al capitolato di appalto ed evitare ogni strumentalizzazione di cui siamo oggetto, ci riserviamo di chiedere in incontro con i soggetti istituzionali interessati, con riserva di tutela nelle opportune sedi giudiziarie per le affermazioni false e tendenziose che screditano l'immagine aziendale". Così in una nota a firma della Meridionale Servizi Ambientali s.r.l.

Stipendi, automezzi e dipendenti il sindacato Failea Falcev replica a Meridiana Servizi Ambientali

Immediata la replica della Failea Falcev Roma che, attraverso un comunicato firmato dal Segretario Provinciale Alessandro Mancini, risponde punto per punto a quanto espresso da Meridionale Servizi Ambientali s.r.l.: "In relazione al Vs comunicato la scrivente O.S. ribadisce le seguenti problematiche: Stipendi in ritardo - si rileva come il ritardo nei pagamenti sia avvenuto anche nel mese precedente, con il pagamento della 13^a mensilità, erogata in 2 rate. Mezzi non conformi - Quanto dichiarato dall'Azienda appare singolare, considerato che gli automezzi di cui trattasi sono stati parcheggiati nel piazzale con apposta nei finestrini la dicitura "automezzo non conforme" nei giorni della verifica del DEC e, conseguentemente, non verificati da quest'ultimo. Il giorno successivo alla verifica ed ancora oggi, ai predetti automezzi è stato staccato il cartello "automezzo non conforme" e gli stessi (almeno sei automezzi) sono stati regolarmente impiegati nel servizio, come automezzi ordinari e non già in eccedenza. Non conoscendo questa O.S. la motivazione della non conformità – appresa oggi – si è denunciata l'eventuale

pericolosità, ai fini della tutela dei lavoratori. Considerato che per stessa ammissione dell'Azienda i citati automezzi non sono conformi al contratto di appalto, si rimette ogni decisione in merito alla Stazione Appaltante del Comune di Cerveteri, considerato anche il carente stato di loro manutenzione, atteso che anche nella giornata odierna hanno subito guasti gli automezzi targati FG961HS e FE594PD. Vestiario - si rileva che la fornitura doveva essere effettuata ad ottobre ed ancora oggi gli indumenti non sono stati consegnati al personale. Spogliatoi e Bagni - Sul punto si evidenzia che i servizi igienici, le docce, gli armadietti a doppio scomparto risultano carenti di manutenzione e che, la porta tagliafuoco è divelta nella parte inferiore, non essendo così più conforme. Orario raccolta pomeridiano - L'Azienda ha altresì disatteso ed inadempito la procedura e le indicazioni del RUP che, anche a seguito di richiesta delle OO.SS. per violazione delle clausole del CCNL in materia, con propria comunicazione in data 24.01.2022 ha invitato l'Azienda a non modificare l'orario di raccolta e ripristinare il calendario preesistente. Personale Part-Time - Si rappresenta che i lavoratori a Part-Time stanno presentando e/o hanno presentato ricorso al giudice del Lavoro ed all'Ispettorato del lavoro di Roma in quanto eventuale precedenza sulle nuove assunzioni effettuate dall'Azienda. Personale in eccedenza - Per quanto concerne il personale in eccedenza dichiarato dalla MSA, risulta curioso che l'Azienda non autorizza giornate di ferie e richiede costantemente l'esecuzione di lavoro supplementare. Per quanto dedotto nel Vs comunicato stampa, la scrivente O.S. si riserva ogni propria tutela", le parole sono del Segretario Provinciale – Alessandro Mancini.



Al consigliere Aldo De Angelis il Premio Internazionale OMD

Nella giornata di martedì a Roma è stato conferito, al nostro consigliere Aldo De Angelis, l'importante e prestigioso riconoscimento internazionale rappresentato dal certificato di merito OMD - Organizzazione Mondiale delle Dogane. La cerimonia di premiazione ha visto la consegna dei certificati di merito OMD Organizzazione Mondiale delle Dogane soltanto a venti funzionari, tra cui il nostro Aldo De Angelis, che si sono particolarmente distinti a livello nazionale e che hanno contribuito, con professionalità e dedizione, al



raggiungimento dei risultati conseguiti dall'Agenzia nel settore della digitalizzazione dati e nelle attività coerenti con la "Costruzione di un ecosistema di dati doganali basato sulla fiducia" tema prescelto dall'OMD per la Giornata internazionale della dogana 2022. Un importante riconoscimento internazionale che non solo porta lustro al Dr. Aldo De Angelis ma anche, seppur in parte, al Comune di Cerveteri dove lo stesso De Angelis svolge l'attività di consigliere comunale con serietà, abnegazione e passione.

Al via sabato 'La curiosa caccia all'indizio' alla scoperta del mio paese

Una caccia al tesoro speciale si svolgerà sabato prossimo, 29 gennaio, alle ore 15.00. L'appuntamento è presso la sede della Biblioteca comunale Nilde Iotti. Sarà una caccia al tesoro culturale dove le capacità investigative dei ragazzi del nostro comune, da 7 fino ad 11 anni, e delle loro famiglie verranno messe alla prova. Dovranno scoprire le tante bellezze artistiche e culturali che si



trovano a Cerveteri. Sarà l'occasione per immergersi nelle vie cittadine con nuova curiosità e con una rinata voglia di apprezzare le tante attrazioni della nostra città. Per iscriversi è possibile telefonare al numero 069943285. Partecipazione gratuita con prenotazione obbligatoria. Posti limitati. Tutte le attività verranno svolte nel rispetto di tutte le normative anti-covid19 in vigore.

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*



Interrogazione del consigliere Magnani sul bosco di Valcanneto rimasto area privata ad uso pubblico Eco fuffa dell'Amministrazione Pascucci

In campagna elettorale, cinque anni fa, il Sindaco proclamava le sue buone intenzioni rispetto alla risoluzione del problema. Promesse disattese!

di Alberto Sava

Lingua lunga, orecchio sordo e memoria corta: questo il profilo base della inagibilità amministrativa della Amministrazione Pascucci. E' come la terra di Zambra: il sindaco promette, ma non mantiene. Questa è l'accusa del consigliere civico Alessandro Magnani che alza i decibel vicino all'orecchio 'verde e sordo' del primo cittadino, ricordandogli le promesse fatte e non mantenute. Un impotente immobilismo tecnico dell'assessore all'ambiente Elena Gubetti e nessuna volontà politica di mettere mano al degrado ambientale della periferia residenziale a sud di Cerveteri, fanno da sfondo all'interrogazione che l'ex esponente grillino presenterà al prossimo consiglio comunale. Di seguito la dichiarazione di Alessandro Magnani sullo scottante tema del bosco di Valcanneto: "Più volte ho parlato dei problemi del Bosco di Valcanneto, non solo con i cittadini e sui media, ma anche in consiglio comunale. Associazioni storiche e Comitati spontanei della frazione si sono rivolti ripetutamente all'amministrazione, per chiedere che questo patrimonio verde di Cerveteri venga acquisito a patrimonio pubblico, inascoltati. O



meglio, lasciati per anni ad aspettare una risposta e infine ascoltati con le braccine alzate: spiacenti, è troppo difficile, non si può fare. A tutt'oggi, il Bosco insiste su un'area privata, quindi il Comune ha limitate possibilità di intervento per la sua manutenzione, cura, salvaguardia e anche per la sua valorizzazione a beneficio della comunità, tutte cose di cui finora si sono occupati principalmente i volontari. Qualche giorno fa ho protocollato un'interrogazione in merito, rivolta al Sindaco e all'assessore competente, alla quale spero verrà data risposta nel prossimo Consiglio comunale di febbraio. Chiedo che cosa è

stato fatto e che cosa si intende fare per risolvere una questione che si trascina da anni, con riferimento al Bosco ma anche ad altre aree private che a Valcanneto sono, di fatto, ad uso pubblico e delle quali il comune continua a non farsi carico. In campagna elettorale, cinque anni fa, il Sindaco proclamava tutte le sue buone intenzioni rispetto alla risoluzione del problema. Se avesse mantenuto le promesse, il Bosco di Valcanneto a quest'ora sarebbe già bene comune. Ma senza la reale volontà politica di trovare una soluzione, sono, come sempre, solo promesse", conclude Alessandro Magnani.

Pascucci a Bellelli: "Lo aspettiamo a Cerveteri"

Il sindaco: "Orgogliosi della nomina quale primo Direttore per la scelta di una persona di così grande spessore e qualità"



"Oggi il Ministero della Cultura ha nominato Vincenzo Bellelli direttore del nuovo Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia. E' una notizia splendida che la nostra città accoglie con grandissimo entusiasmo. Abbiamo lavorato per quasi dieci anni per ottenere l'istituzione del Parco Archeologico, un risultato che non era per niente scontato e che anzi molti ci dicevano impossibile. Oggi, con la nomina di Bellelli quale primo Direttore, e con la scelta di una persona di così grande spessore e qualità come si apre davvero un nuovo capitolo nella storia delle nostre città. Da Presidente dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale, da sindaco di Cerveteri e da cittadino italiano sono orgoglioso di questa nomina. Alcune dinamiche che stanno accompagnando la scelta del nuovo Presidente della Repubblica, non mi appassionano. Sembrano in realtà molto lontane dai principi su cui si fonda la nostra Costituzione. La scelta di Vincenzo Bellelli è invece nel solco della professionalità, del merito e dell'investimento sul futuro. Per questo ringrazio il Ministro della Cultura Dario Franceschini, il Direttore Generale dei Musei Massimo Osanna, il Direttore Generale del Ministero della Cultura Salvo Nastasi e il Presidente della Commissione esaminatrice Stefano Baia Curioni. Un ringraziamento doveroso alla ex direttrice Daniela De Angelis per l'eccellente lavoro svolto. Un grazie speciale al nostro assessore al Turismo Lorenzo Croci che in questi anni si è sempre battuto per la realizzazione di quello che sembrava a tutti un sogno irraggiungibile. E soprattutto un augurio di buon lavoro (anche se sappiamo che non ne avrà bisogno) al nuovo Direttore Vincenzo Bellelli. Lo aspettiamo presto nella nostra città". Alessio Pascucci

Patrimonio ambientale: intervento delle classi 2B e 2D dell'Istituto Giovanni Cena Sotto l'ombra della grande Quercia

Quest'anno l'istituto comprensivo Giovanni Cena di Cerveteri ha aderito al progetto "Tutti pazzi per la grande quercia" allo scopo di sensibilizzare gli studenti e i cittadini riguardo alle problematiche legate alla tutela del patrimonio ambientale del comune di Cerveteri. L'attività che ha coinvolto le classi 2B e 2D della scuola secondaria, si è svolta in due giornate di incontri con l'Associazione Scuolambiente. La mattina del 18 novembre, durante il primo incontro, gli studenti, all'ombra della Grande Quercia, di recente riconosciuta albero monumentale, hanno ascoltato la sua storia e scoperto la sua fragilità. L'associazione si occupa di salvaguardare e curare questa quercia, poichè tempo fa è stata attaccata dallo xylosandrus compactus, un insetto parassita che colpisce la parte centrale del busto dell'albero. Sono intervenuti: l'agronomo Brugiotti, l'assessore all'ambiente Elena Gubetti e l'assessore alla cultura Battafarano che hanno coinvolto attivamente le classi in importanti riflessioni sull'importanza della conservazione del nostro patrimonio arboreo che si lega strettamente alla storia del territorio cerite. Nel secondo incontro in



classe il 19 gennaio 2022 svolto dagli esperti è stato illustrato il patrimonio naturalistico di Cerveteri con immagini proiettate. La presidente di

Scuolambiente Maria Beatrice Cantieri e la docente Leda Bressanello, membro dell'associazione, hanno sottolineato l'importanza del rispetto, della conservazione della natura e delle tradizioni storico culturali nostrane. Sono stati organizzati gruppi di lavoro e organizzate le attività sul territorio che consentiranno la prosecuzione del progetto e la realizzazione del prodotto finale che sarà presentato a fine anno scolastico alla presenza delle autorità e delle

altre scuole del territorio, durante il Forum delle scuole di Scuolambiente. Gli studenti hanno partecipato con interesse a questo incontro, sottoponendo delle domande e riflettendo sull'importanza della salvaguardia dell'ambiente e in particolare anche del patrimonio arboreo ceretano di cui fa parte la Grande Quercia.

*Classi 2b 2d secondaria dell'IC Cena di Cerveteri
Docenti referenti del progetto:
Giulia De Santis
e Milena Gianna*

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it

Rubata la statuetta di Sant'Antonio in via dei Bastioni

Trafugata la statuetta di Sant'Antonio in via dei Bastioni a Cerveteri. Ad accorgersi del furto i residenti della via e i proprietari del Forno Piergentili. La statuetta era stata posizionata da Sergio Martini che era confratello e cittadino molto devoto a San Antonio.



Vertice sulla sicurezza per Ladispoli
Analizzati gli ultimi episodi di cronaca

Grando: "Chiesto al Prefetto di intensificare i controlli"

"Questa mattina ho partecipato ad una riunione che si è svolta in videoconferenza alla presenza del Prefetto di Roma e dei Comandanti provinciali delle Forze dell'Ordine, nella quale sono stati analizzati i fatti di cronaca recentemente accaduti nella nostra città. Proprio nei giorni immediatamente precedenti a questo evento avevo inviato a questi ultimi una lettera, nella quale chiedevo un'intensificazione dei controlli nelle ore pomeridiane e serali. Ladispoli è un punto di riferimento per numerosi giovani del comprensorio, che sono soliti ritrovarsi nei locali e nei luoghi pubblici del centro. Non a caso i protagonisti di questo grave episodio di violenza sono stati, tra gli altri, ragazzi residenti a Cerveteri e a Fiumicino. Quanto accaduto richiede una risposta immediata e severa da parte delle Istituzioni, e in tal senso ho ricevuto rassicurazioni da



parte del Prefetto e dei Comandanti presenti. Lo stesso Prefetto ha garantito che il tema della sicurezza non verrà assolutamente sottovalutato, anzi. Con l'imminente apertura del Commissariato e della nuova Caserma dei Carabinieri nella nostra città ci sarà un importante incremento delle Forze di Polizia. L'amministrazione comunale è pronta a fare la sua parte. Proprio in questi giorni sono stati assunti 8 nuovi agenti che andranno a potenziare il corpo

della Polizia locale, e altri 3 se ne aggiungeranno nelle prossime settimane. Ringrazio pubblicamente il Prefetto per l'attenzione dimostrata nei confronti della nostra città. Ringrazio inoltre il Comandante della Stazione dei Carabinieri Umberto Polizzi e i suoi uomini, che sabato sera sono prontamente intervenuti per ricostruire i fatti e identificare i responsabili". Così in una nota il sindaco di Ladispoli Alessandro Grando.



E' il commento della candidata:

"Un viaggio che continua, che riparte oggi con consapevolezza e maggiore forza"

Marongiu: "È con amore per la città che ho accettato la candidatura a Sindaco"

"Ladispoli è la mia casa, è il posto che ho scelto e che mi ha scelto circa 20 anni fa. Ladispoli è la città per la quale mi sono impegnata con tutte le mie forze: nella scuola, nel sociale, nelle istituzioni" scrive sui social la candidata a Sindaco Silvia Marongiu. "È con questo amore per la città in cui vivo che ho accettato la candidatura a sindaco, supportata da una coalizione ampia che mira a coinvolgere ancora di più le realtà civiche e associative, a tutti i livelli. Abbiamo davanti a noi un percorso lungo da fare e servirà tutto il coraggio di cui saremo capaci. Un viaggio che continua e inizia oggi con maggiore forza di ieri. INSIEME".

in Breve



Francesca Lollobrigida di Ladispoli gareggerà a Pechino per i Giochi olimpici

"Con grande orgoglio, annuncio che l'atleta Francesca Lollobrigida di Ladispoli sarà a Pechino per i Giochi olimpici invernali 2022. Correrà nei 1500, 3000 e 5000 metri - dice l'assessore allo sport, Marco Milani - e nella Mass Start, cercando di imporre agli avversari non solo la potenza fisica di cui ha dato già ampie dimostrazione coi titoli mondiali ed europei, ma anche dall'alto della sua esperienza che, come chi ha fatto sport sa, in determinati eventi conta più della forma fisica. Forza Francesca, tutta Ladispoli farà il tifo per te".



Intitoliamo al prof. Sorbo il nuovo Palazzetto dello Sport

"La scomparsa del Prof. Antonio Sorbo ha lasciato un grande vuoto, che insieme ai suoi cari e alle persone che con lui hanno condiviso la passione per lo sport tenderemo di colmare ricordandolo degnamente. Organizzeremo manifestazioni sportive in sua memoria e intitoleremo a suo nome un luogo simbolo della nostra città. A tal proposito credo che non ci sia posto migliore del nuovo Palazzetto dello Sport, la futura casa di tutti gli sportivi di Ladispoli, per rendere il giusto tributo ad un uomo che è stato un importante punto di riferimento per la nostra comunità". Così in una nota del sindaco di Ladispoli, Alessandro Grando.

Fino al 30 gennaio la mostra fotografica 'I campi del dolore' al Centro Arte e Cultura

L'amministrazione comunale informa che, fino al 30 gennaio, la mostra fotografica "I campi del dolore" presso il Centro Arte e Cultura di Ladispoli. "La Memoria - afferma l'assessore alla cultura, Marco Milani - è la cosa più preziosa che portiamo con noi, nel corso della nostra vita, perché ci permette di capire chi siamo, da dove veniamo e, soprattutto, ci offre la possibilità di meditare sul passato e non ripetere gli errori che hanno macchiato orribilmente la storia dell'umanità. In occasione della giornata della Memoria 2022 abbiamo organizzato, grazie al prezioso aiuto della Upter e dei "7 Raccogliabi", una mostra fotografica sui campi di sterminio, odiosa testimonianza della follia umana e monito, per tutti i

Popoli, a non ripetere tali nefandezze. La mostra, da non perdere, è ospitata all'interno del Centro Arte e Cultura, ancora una volta fulcro della Cultura della nostra città, stavolta con una iniziativa che ha a che fare con la Storia attraverso le foto dei Campi di concentramento nazisti, dove l'umanità toccò il punto più basso della propria esistenza. Fin dalla prima volta che vidi le immagini di un gerarca nazista che con un nerbo alzava la testa a una povera anziana donna, ho sempre immaginato un'altra scena e mi sono chiesto: e se quella fosse stata mia madre? Mai più orrori del genere, perché ognuna di quelle persone morte nei campi di concentramento era nostra madre, nostro padre, nostro fratello. Mai più".



alfani

CERAMICHE

La qualità che fa la differenza

SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA

info: 347 6553475

cessione@alfaniceramiche.it

50%

Cerveteri S.S. Aurelia Km 44,500
Bracciano Via dei Lecci, 137
Civitavecchia Via G. Baccelli 127/133

“No al biodigestore, no ad impianti sovradimensionati rispetto alle esigenze del nostro territorio”

Biometano, Gruppo consiliare M5S: “Non si può ignorare il pesante parere espresso nello specifico dalla ASL”

Riceviamo e pubblichiamo: “Come può la Regione Lazio chiudere un procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) in maniera positiva quando il parere della ASL RM4 è nettamente negativo? Questa è la domanda principale che ci poniamo come Gruppo consiliare, in merito alla conferenza dei servizi che si sta tenendo in Regione circa l'autorizzazione alla realizzazione del progetto presentato da Ambyenta Lazio. Un progetto spropositato per le esi-



genze del territorio e che ha ricevuto i pesanti no di Comune, Asl e Sovrintendenza. Ci fa piace-

re che finalmente tutti siano concordi con quanto da noi dichiarato ormai da diversi anni: ossia che lo studio del

Dipartimento di Epidemiologia del 2016 di fatto chiude a qualsiasi altro impianto inquinante sul nostro territorio e sul fatto che il famoso regio decreto, che tanto ci è stato rinfacciato in passato, è lo strumento più potente in mano al Sindaco per tutelare i propri concittadini. Ribadiamo il nostro sostegno a tutti quanti andranno in questa direzione: no al biodigestore, no ad impianti sovradimensionati rispetto alle esigenze del nostro territorio”.

La minoranza chiarisce: “Conferenza dei capigruppo bastano 12 consiglieri”

“Il Prefetto, a seguito di un quesito avanzato dall'intera opposizione, si è espresso in ordine al quorum necessario per la validità delle sedute della Conferenza capigruppo; ha indicato nel numero di 12 Consiglieri, e non 13 come sembrava desumibile dal regolamento, la rappresentanza utile a garantire la validità delle riunioni. La Conferenza dei capigruppo è uno snodo estremamente importante e delicato per l'attività amministrativa; esso infatti rappresenta un passaggio obbligato per tutti gli atti che debbono pervenire al Consiglio Comunale. Se la risposta del Prefetto può fare chiarezza nell'intreccio tra norme e regolamenti, paradossalmente evidenzia ancor più un'anomalia politica che pesa come un macigno e condiziona i

destini e le scelte della nostra città. Ci riferiamo alla condotta, a nostro giudizio indegna, del consigliere Vittorio Petrelli che, eletto tra le fila dell'opposizione e firmatario di un patto di apparenamento con la coalizione che aveva sostenuto la candidatura a Sindaco di Carlo Tarantino, garantisce quella presenza in Conferenza Capigruppo che consente all'amministrazione Tedesco di proseguire una gestione politico-amministrativa che giudichiamo fallimentare e che, con il proprio voto in Consiglio Comunale, consente alla maggioranza di restare a galla”. Così in una nota a firma dei consiglieri: Attig, D'Antò, De Angelis, Di Gennaro, Frascarelli, Lecis, Lucernoni, Palombo, Piendibene, Scilipoti, Tarantino.



Libri sanificati in Biblioteca comunale: una sicurezza in più per gli utenti



Libri in piena sicurezza alla Biblioteca Comunale Alessandro Cialdi. La struttura di Civitavecchia è infatti la prima tra le biblioteche del circondario ad

essersi dotata di un box per sanificare i libri. Il dispositivo Hygiene Air Box BCB, prodotto da una nota azienda esperta del mercato, dispone di programmi diversificati per la sanificazione dei testi, nonché dell'opzione per profumare i libri. La nuova arrivata ora troneggia adornata da una bellissima grafica con lo stemma comunale nella sala lettura della biblioteca dedicata alla letteratura ed il suo acquisto costituisce anche il primo passo verso la riapertura della “sala lettura” in sicurezza. Nel frattempo, i libri già oggetto di prestito, attivo sin dalla riapertura della stessa biblioteca, avvenuta subito dopo la fine del periodo di lockdown, non saranno più soggetti alla quarantena di 7 giorni, ma saranno disponibili subito dopo il trattamento. Il macchinario è dotato di un brevetto industriale europeo per la produzione, mantenimento e riconversione in ossigeno a fine ciclo dell'ozono

ed il sistema è efficace contro batteri, virus, pidocchi del libro, tarlo del legno cosicché i libri trattati possano essere presi in prestito anche da utenti che soggetti allergici. Il Dirigente dell'Ufficio Biblioteca, dottoressa Gabriella Brullini, spiega altresì che i brevetti e gli attestati di sicurezza ne consentono l'uso in compresenza di persone senza rischio alcuno. Inoltre garantiscono la possibilità di utilizzo su libri, libri antichi, oggetti ed accessori. “Siamo davvero orgogliosi di vantare un tale primato – spiega il Sindaco Ernesto Tedesco – e fare in modo che anche i più restii, per timore di contagiarsi, possano nuovamente essere invogliati a venire in Biblioteca. Leggere diventa oggi sicuro, grazie anche all'impegno della Direzione della Biblioteca e l'unico “rischio” che si potrà correre sarà quello di sviluppare una forte dipendenza dalla lettura”.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Screening oncologici: alti livelli di adesione alla Asl Roma 4

Il DG Matranga: "Risultati soddisfacenti frutto di un lavoro sinergico di tutta la Asl"

Semaforo verde per la Asl Roma 4. La Asl diretta dal direttore generale Cristina Matranga ha raggiunto ottimi numeri per quanto riguarda gli screening oncologici, superando abbondantemente i parametri auspicati dalla regione. Almeno questo è quello che emerge dai dati primi dati preliminari. Sia lo screening mammografico, che quello della cervice uterina, così come quello del colon retto, hanno avuto livelli di adesione tra i più alti della regione. In particolare quasi il 50% della popolazione invitata ai test di mammografia ha risposto positivamente,

così come il 41 % per il test alla cervice uterina e il 35 % per gli screening per il colon. Un risultato frutto del lavoro certosino di comunicazione e invito allo screening effettuato dai dipendenti e dirigenti Asl. "Tra le molteplici attività sanitarie che a livello mondiale hanno risentito negativamente dell'epidemia da Sars Cov 2 ci sono i programmi di screening. L'Azienda Roma 4 ha inteso interpretare al meglio l'attività di recupero di queste importanti prestazioni di prevenzione riorganizzandole profondamente. Gli screening consistono solo in apparenza in presta-

zioni semplici, in realtà l'organizzazione è molto complessa ed onerosa coinvolgendo trasversalmente numerosi settori aziendali: gli specialisti delle diverse branche (radiologi, endoscopisti, laboratoristi, chirurghi, ginecologi), il dipartimento per le professioni sanitarie, i distretti, i servizi amministrativi (provveditorato, personale bilancio) e i tecnici" ha spiegato il direttore generale Cristina Matranga. Importante anche il supporto garantito dagli enti locali e dalle associazioni di volontariato: "L'impegno sinergico profuso da tutti nel 2021 ha dato i suoi



frutti e le prime analisi regionali premiano la Asl Roma4 che consegue "semaforo verde" sui principali indicatori di tutti e tre gli screening oncologici (mammella, cervice uterina, e colon retto). Il 2022 è ini-



ziato quindi sotto i migliori auspici con gli obiettivi di fidelizzare ulteriormente gli utenti, rendere le prestazioni sempre più di prossimità per facilitare la popolazione, stabilizzare le risorse dedicate" ha spiegato la dottoressa Elisabeth Galliano, Coordinatore degli Screening Oncologici della Asl Roma 4. "Naturalmente la partecipazione è di fondamentale importanza in quanto favorisce lo sviluppo e la crescita delle attività oltre che garantire al meglio la salute pubblica con interventi scientificamente validati, la cui qualità è costantemente monitorata e comple-

tamente gratuiti" ha concluso il direttore generale Cristina Matranga.

Gli screening ad oggi attivi e prenotabili al numero verde 800539762 (dal lun al ven ore 9/13) sono per: -lo screening per la prevenzione dei tumori della mammella (donne nella fascia di età 50-69 anni), estendibile, su richiesta dell'interessata fino a 74 anni; -lo screening per la prevenzione dei tumori del collo dell'utero (donne nella fascia di età 25-64 anni) -lo screening per la prevenzione dei tumori del colon retto (uomini e donne nella fascia di età 50- 74 anni).

La persona è stata affidata alle cure dell'equipe del 118 Bracciano, incidente in via Perugini. VVF estraggano una persona dall'auto



Poco fa la Squadra Operativa dei vigili del fuoco del distaccamento di Bracciano è intervenuta per incidente stradale in Via Perugini incrocio Via Braccianese. Tre autovetture sono rimaste coin-

volte e l'intervento dei Vigili del Fuoco ha permesso l'estrazione di una persona, affidata prontamente alle cure del 118. Carabinieri di Bracciano sul posto per quanto di loro competenza

Servizio civile, prorogato il bando
Si potrà presentare domanda fino al 10 febbraio

Il Dipartimento Servizio Civile Universale comunica che il bando di concorso è stato prorogato alle ore 14,00 del 10 febbraio 2022. Sarà possibile, fino a quella data, presentare nuove domande o annullare quelle già presentate per presentarne una nuova. Si ricorda che la candidatura è esclusivamente in modalità online accedendo alla piattaforma DOL (Domanda On Line) con lo SPID. La piattaforma è raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>. Il Vademecum per la guida alle candidature si può consultare sul sito <https://www.serviziocivileancilazio.it> alla sezione "Bandi". Ulteriori informazioni sul sito www.politichegiovani.gov.it.



Da domenica, anche sulle spiagge del Lazio la 31esima edizione de "Il Mare d'Inverno"



Da domenica 30 gennaio 2022, anche sulle spiagge laziali si svolgerà la trentunesima edizione della manifestazione nazionale "Il Mare d'Inverno", la pulizia degli arenili organizzata dall'associazione ambientalista Fare Verde. L'evento è nato a Roma nel lontano 1992, grazie all'impegno del compianto Paolo Colli, fondatore e primo presidente di Fare Verde. Ecco l'elenco degli arenili del Lazio che saranno ripuliti dai rifiuti: Sabato 29 gennaio 2022 - Formia (LT), spiaggia della

Salute, ore 10-13. Domenica 30 gennaio 2022 - Fondi (LT), spiaggia di Capratica, ore 10-13; Sabaudia (LT), Lungomare, km 27,050, ore 10-12.30; San Felice Circeo (LT), Lungomare di san Felice, piazzale Gian Paolo Cresci, ore 10-12.30; Sperlonga (LT), spiaggia Lago Lungo, ore 9.30-12.30; Terracina (LT), spiaggia Porto Badino, ore 10-12.30; Ostia Lido (RM), Lungomare Duca degli Abruzzi 36, ore 9.30-12.30; Tarquinia (VT), spiaggia località Pian di Spille - Spinicci,

ore 9.30-12.30. Domenica 6 febbraio 2022 - Civitavecchia (RM), spiaggia della Marina, piazza degli Eventi, ore 9.30-12; Gaeta (LT), spiaggia di S. Agostino, ore 9.30-12.30; data da confermare, Ladispoli (RM), Lungomare Marina di Palo, ore 9.30-12.30; L'evento ha ricevuto il patrocinio della Commissione UE - Rappresentanza per l'Italia, del Ministero della Transizione Ecologica e della Regione Lazio. "Le spiagge del Lazio sono colpite dall'erosione del mare e dall'invasione di rifiuti, soprattutto plastica - dichiara Silvano Olmi, presidente regionale di Fare Verde - occorrono interventi urgenti e definitivi, da coordinare tra Governo nazionale, Regione, Province e Comuni costieri. Inoltre, deve essere organizzato il vuoto a rendere delle bottiglie di vetro e il riutilizzo dei contenitori. Il mare della nostra Regione non può più attendere."

Gravina: Shoah, il calcio ha il compito di tramandare memoria

“Questa ricorrenza non rappresenta solo una commemorazione delle vittime dell'Olocausto, ma ci richiama al dovere di impegnarci ogni giorno per combattere qualsiasi forma di antisemitismo e discriminazione e assicurare alle nuove generazioni un mondo libero e incentrato sul rispetto della dignità umana” - queste le parole di Gabriele Gravina (foto Fige) in occasione della ‘Giornata della Memoria’.

La Federazione sta investendo molto nel campo della responsabilità sociale e nelle prossime settimane, insieme alla UEFA e all'Unar (Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali istituito presso la presidenza del Consiglio dei Ministri), lancerà un'ampia e articolata campagna contro le discriminazioni razziali, con l'obiettivo di diffondere un messaggio forte e univoco di lotta alla discriminazione e al razzismo.

“Il mondo del calcio è uno straordinario veicolo per raggiungere i giovani - sottolinea Gravina - e ha il compito di alimentare la memoria perché solo attraverso il ricordo è possibile sperare in un futuro dove non ci sia più spazio per odio e intolleranza. Siamo costantemente impegnati nel sostenere programmi di sensibilizzazione e progetti concreti che coinvolgano tutte le componenti federali, con la consapevolezza che facendo squadra sarà più semplice farci ascoltare e diffondere quei valori che sono alla base dello sport e di una società democratica”.

Fonte Fige



Il portale SportsPro analizza le “idee” migliori sulle quali investire Lo Sport punta sulla tecnologia E' ora di guardare al futuro

Il portale specializzato SportsPro ha raccolto, per il 3° anno consecutivo, le opinioni di un gruppo eterogeneo di investitori ed esperti dell'intero ecosistema tecnologico sportivo globale, per mettere insieme una selezione di 20 startup che dovrebbero essere nel radar di ogni investitore ed organizzazione sportiva nel 2022.

Il risultato finale è un mix eclettico di produttori tecnologici poco conosciuti ed emergenti. I servizi proposti da queste compagnie incarnano molte delle tendenze d'investimento e dei consumi che sono di moda attualmente, e che potrebbero modellare il futuro del settore tecnologico legato allo sport. I prodotti creati da queste “aziende emergenti” possono essere utilizzati dai fan, dai giocatori, dagli atleti (sia amatoriali sia professionisti), dalle squadre sportive, dai media e dalle società di marketing. Le 20 startup si sono sviluppate in diversi ambiti legati allo sport e possono essere divise in queste macro categorie: contenuti mediatici (AriSports, Bleachr, Recast, Sceenic e Veo); giochi e scommesse (ASX, PickGuru e



Simplebet); performance atletica (Hammerhead, ReSPO.Vision e SwingVision); spotech (Horizm, MarketPryce e Nocap Sports); facilitazioni alla partecipazione ad eventi amatoriali (PitchBooking e SportsMatcher); management sportivo (SportEasy); analisi dati (StellarAlgo); vendita al dettaglio (Tappit); gestione degli impianti (WaitTime).

Tutte le aziende emergenti hanno sviluppato idee innovative legate

al mondo dello sport che potrebbero renderle, in futuro, molto conosciute a livello mondiale. In realtà, il prodotto di una di queste startup è già diventato famoso nei giorni scorsi. Infatti la compagnia Sceenic ha sviluppato la funzione “Watch Party” dell'App di YES Network, che permette di vedere in compagnia le partite Brooklyn Nets nel “Netaverse”.

L'azienda ha creato una tecnologia di visualizzazione che permet-

te ai fan di guardare lo stesso contenuto in una stanza virtuale, sincronizzando i feed in modo che tutti i partecipanti possano visualizzare la stessa azione nello stesso momento. I feed dell'audio e della videocamera di ogni spettatore sono sovrapposti alla trasmissione, così che tutti possano vedere le loro reciproche reazioni e possano discutere della partita. Grazie alla funzione “Watch Party”, oltre che con YES Network, Sceenic ha già creato partnership con BT Sport, T-Mobile e l'Eurovision Song Contest.

La Startup Simplebet, invece, potrebbe rivoluzionare il mondo del betting sportivo. L'azienda ha creato una tecnologia di IA (intelligenza artificiale) che permette ai proprietari dei diritti di trasformare ogni momento di una partita in un'opportunità di scommessa. Il software si integra con le esistenti piattaforme di betting ed usa algoritmi per creare quote e fornire i risultati in una manciata di minuti o di secondi. Questa automazione aumenta sensibilmente il numero di possibili mercati. L'azienda ha già creato prodotti per la NBA, MLB e la NFL, inoltre tra i suoi clienti c'è anche FanDuel. Ad oggi, Simplebet ha raccolto, come fondi, 80 milioni di dollari e tra gli investitori ci sono Andre Agassi e Jake Paul.

La startup MarketPryce ha creato una piattaforma che connette gli atleti con brand famosi, aiutando entrambe le parti a trovare accordi di marketing adeguati ed opportunità di sponsorizzazione. L'ispirazione per il servizio è nata dai siti web di appuntamenti che utilizzano i dati e gli algoritmi per abbinare potenziali coppie con interessi e valori condivisi. Nell'agosto 2021, la compagnia ha raccolto 3 milioni di dollari come fondi iniziali per aiutarla a capitalizzare un potenziale mercato di 500.000 studenti-atleti (ora gli studenti sportivi dei college americani possono legalmente trarre profitto dai loro nomi e dalle loro immagini).

Tra la lista delle aziende emergenti, ce n'è una che potrebbe portare una rivoluzione nel calcetto e nel calcio amatoriali in Italia. Spesso gli appassionati non riescono ad organizzare una partita perché manca un giocatore oppure la giocano, ma con dei calciatori in meno. SportsMatcher, con sede a Londra, trova, tramite un processo di ricerca, i giocatori giusti in base a disponibilità, abilità e localizzazione. Inoltre gestisce le prenotazioni, gli inviti ed i costi. Il servizio, per ora, è limitato al calcio, ma ci sono già dei piani per espanderlo ad altri sport (basket, rugby, netball, cricket, pallavolo, hockey e baseball).

di Emanuele de Laugier
Tratto da Sporteconomy.it

Football americano: il Superbowl del CSI

Firenze sogna la California. Due settimane prima del più grande evento sportivo Usa, il Superbowl NFL di Inglewood, il Guelfi Sport Center nel capoluogo toscano ospita domenica 30 gennaio la finale del campionato nazionale 7-League del Centro Sportivo Italiano. A contendersi il Superbowl, made in Italy, saranno i Briganti 82 Napoli e i 29ers Alto Livenza in un match, sette giocatori per ogni team, che si preannuncia ad alta velocità, equilibrato nel pronostico e dal risultato incerto. I drive decisivi per il titolo arriveranno dalle 16, orario del kickoff. Difese e attacchi arrivano al match clou che assegna il titolo CSI forti degli allenamenti intensificati su entrambi i lati di campo dai due “coaching staff” nei primi giorni del 2022. Il programma del 30 gennaio fiorentino vedrà inoltre come antipasto la disputa della finale valida per il bronzo, che vedrà opposti i leccesi degli Spiders Salento, e i lagunari del Cocai Terraferma.

Doppio Teti poi Rizzo, contro l'Ottavia finisce 3 a 0 Cerveteri riparte forte

Il Cerveteri esulta, stende l'Ottavia con una doppietta di Teti e un goal del giovane Rizzo. Finisce 3 a 0 per gli etruschi il recupero di campionato, una sfida che i verdeazzurri volevano fare loro a tutti i costi. E così è stato, visto che in campo la squadra di Ferretti ha esercitato maggior supremazia territoriale, arrivando a confezionare un risultato che ci sta tutto. Doppietta di bomber Teti, arrivato a 12 marcature, nel finale è Rizzo a suggellare la gara. “Sono contento del

risultato e anche dei miei goal - ha detto Teti - oggi siamo stati bravi, concreti e tenaci. E' una vittoria importante e meritata, dentro la quale c'è



una prestazione molto positiva di tutta la squadra. Un altro passo in avanti per la salvezza, dobbiamo crederci e lavorare intensamente come stiamo facendo ormai da tempo. Ora stanno arrivando i risultati, abbiamo avuto una reazione importante, frutto di una ritrovata condi-

zione soprattutto morale. Ci salveremo, ne sono sicuro”.



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219





Jelinic (Fiavet): “Le misure del Governo estremamente insufficienti Il mondo del turismo si aspettava di più”

Il Governo firma il cosiddetto “decreto sostegni”, ma alla resa dei conti lo scontento regna sovrano. Perfino lo stesso Ministro, Massimo Garavaglia, ammette che si “poteva fare di più”.

Qualcosa è arrivato, ma non tutto quello che si sperava. In una nota ministeriale viene comunicato che il Governo ha riconosciuto la fase di difficoltà attraversata dall'intera industria, ma non si è potuto andare oltre quello che è stato decretato. Ovvero; un aumento di 100 milioni del Fondo unico nazionale del Turismo che si vanno ad aggiungere ai 120 milioni stanziati con la Legge di Bilancio; ulteriori 40 milioni destinati alla decontribuzione per i lavoratori stagionali del turismo e degli stabilimenti termali e un finanziamento di oltre 128 milioni come credito d'imposta da riconoscere agli operatori turistici per gli affitti di immobili. Pronta la presa di posizione delle associazioni di categoria, “Un settore provato come quello del turismo si aspettava molto di più dal decreto sostegni appena emanato, ha affermato in una nota stampa **Ivana Jelinic**, presidente di Fiavet Confcommercio. Sicuramente la cassa integrazione scontata fino a marzo è insufficiente sia per la brevità del periodo che per la misura in sé tesa se esonera dal pagamento della contribuzione aggiuntiva in un momento in cui il turismo è praticamente fermo. Si parla del 9% del 4% per uno stanziamento da 80 milioni di euro che dovremo dividere con hotel, ristoranti, bar mense e catering. Se pensate che nell'ultimo periodo di fine 2021 inizio 2022 hanno chiuso circa 2.500 agenzie di viaggio su 13000 in Italia, senza



Nella foto, Ivana Jelinic presidente di Fiavet Confcommercio

aiuti non so cosa potrà accadere». “Stesso dicasi dell'incremento del Fondo unico nazionale turismo che non reputiamo sufficiente. Bisognerebbe inoltre capire i bandi che usciranno e i tempi di erogazione, perché siamo allo stremo. Infine ci auguriamo che da aprile tutto ritorni normale, ma credo si tratti di una visione quantomeno ottimistica, e limitare i provvedimenti a tre mesi non ci consente di pianificare nulla per la sopravvivenza. L'incertezza è il peggiore dei mali per ogni impresa, conclude Ivana Jelinic, ma a pagare il prezzo più alto è stato il mondo del turismo”.

Ulda Castello.

Nello Jutland (Danimarca), un nuovo museo sotterraneo dedicato all'epoca della Guerra Fredda



Nel profondo della foresta di Rold Skov nello Jutland del nord, 60 metri sottoterra, si trova uno dei segreti meglio

custoditi della Danimarca. Il bunker della Guerra Fredda REGAN Vest, costruito negli anni '60. Nel 2022 aprirà al pubblico, come un museo, progettato per trasmettere le storie del suo tempo. L'impressionante bunker di 5.500 metri quadrati, sarà il punto focale del museo, dove i visitatori potranno sperimentare il suo interno originale, dall'ufficio dei ministri e dei medici al dormitorio. Questa è un'opportunità unica, poiché altre strutture governative nel mondo sono state private del loro inventario originale. In superficie, l'edificio adibito a mostre per i visitatori, costruito a forma di quattro scatole nere e progettato dall'architetto AART, offrirà un'attività virtuale permettendo ai visitatori di sperimentare le ripercussioni di una bomba sul bunker e sul paesaggio circostante. Anche la villa, dove viveva il supervisore con la sua famiglia, è stata ristrutturata e riportata alla sua gloria del 1980, offrendo ai visitatori uno sguardo alla vita quotidiana di quel tempo.

Sapori in Canton Ticino

Dai grotti ai ristoranti gourmet, dalle colline ai vigneti soleggiati, la buona tavola nel vicino Canton Ticino, in Svizzera, è sempre di casa. L'aspetto culinario si sposa con un'offerta culturale di prim'ordine e con panorami strepitosi che regalano una vacanza unica. E non si pensi solo al formaggio. Una esperienza unica è quella, ad esempio, di andare alla scoperta del salame dei Castelli di Bellinzona, un prodotto che deve il suo gusto unico alla stagionatura nelle cantine a volta del Castello di Montebello, che garantiscono il clima ideale per la sua maturazione. Un'ottima occasione per scoprire più da vicino questa deliziosa specialità ticinese è il workshop dedicato all'arte salumiera della legatura del salame, un evento unico nel suo genere che comprende anche la visita del castello e un aperitivo

finale a base di vino e salumi locali. Una volta stagionato il salame viene inviato a casa di ciascun partecipante, a gustoso ricordo di un'esperienza del tutto particolare. Chi lo desidera, fra l'altro, può visitare gratuitamente anche Sasso Corbaro e Castelgrande, gli altri due castelli che compongono il suggestivo complesso medievale dichiarato nel 2000 patrimonio mondiale UNESCO. Diverso lo scenario, uguale l'emozione: sull'Alpe Piora è possibile scoprire i segreti del rinomato prosciutto crudo e visitare le caratteristiche cantine di affinamento. Grazie all'aria purissima di montagna, il prosciutto crudo acquista un esclusivo sapore. Dopo il percorso didattico alla scoperta delle bellezze naturali lungo le sponde del lago Ritom, si ha modo di visitare le cantine in cui il pro-

sciutto viene depositato per permettergli di raggiungere la giusta stagionatura. Al termine della visita sarà possibile degustare questa saporita specialità ticinese, accompagnata da vini locali. Il Parco Alpino Piora, situato nel nord del Canton Ticino, si raggiunge con una delle funicolari più ripide al mondo, ovvero la funicolare Ritom. E se proprio non fosse possibile resistere dal degustare i famosi prodotti caseari, il suggerimento è quello di recarsi nella Valle di Muggio dove viene prodotto lo Zincarlin, un formaggio dal gusto intenso che fino al XIX secolo si produceva ancora in ogni casa. Scomparso nel tempo, nel 2005 un gruppo di entusiasti locali ne rilanciò la produzione.



Ottenuto da latte di vacca e capra proveniente dagli alpeggi del Monte Generoso, lo Zincarlin si pregia del marchio Slow Food. A chi desidera saperne di più sui metodi di produzione e affinamento di questo particolarissimo formaggio raccomandiamo una gita a Salorino, nel Mendrisiotto, dove le piccole forme piramidali maturano in secolari cantine naturali. Per i gruppi di almeno tre persone vengono organizzate ogni settimana visite guidate con degustazione. www.mendrisiotto-turismo.ch

Lo storico aeroporto di Eindhoven trasformato in ristorante

Nel quartiere residenziale di Meehoven oggi è rimasto un gioiello nascosto degli anni '30: l'ex edificio dell'aeroporto Welschap di Eindhoven le cui piste hanno fatto posto alla nuova zona residenziale ma l'edificio dell'aeroporto, compresa la torre di controllo, è ancora lì. L'ala destra dell'edificio, che ospitava il ristorante KLM prima della guerra, ora ospita di nuovo un ristorante dal nome Echt Welschap. Costruito negli anni '30, prima del secondo conflitto bellico, Eindhoven Welschap era un aeroporto civile, il terzo per traffico dopo Schipol ad Amsterdam e Waalhaven a Rotterdam. A lungo requisito dalla Wehrmacht, danneggiato dai bombardamenti, riconquistato dagli alleati nel 1944, venne resti-

tuito all'aviazione militare olandese nel 1952. Successivamente riattivato per il trasporto civile, negli anni '60 e '70 crebbe grazie al tempestoso sviluppo della Philips. Nel 1984 venne costruito un nuovo terminal passeggeri, progettato dal noto architetto Leo de Bever, e l'edificio degli anni '30 fu abbandonato. Divenuto monumento nazionale, lo storico edificio – completo di torre di controllo, orologio e grande terrazzo – sorge oggi a nuova vita. Il proprietario Hanny Arens racconta: “Il direttore dell'aeroporto si sedeva qui, nella torre di controllo: quando un aereo atterrava, correva su e giù per queste scale e controllava lo sbarco dei passeggeri. Ora affittiamo queste stanze per meeting e riunioni. E' un luogo con molta



storia, che ho voluto celebrare arredandolo con lampade dell'epoca, un tavolo Gispen e la riproduzione in grande formato di immagini degli anni '30”.

L'originale pista in erba non esiste più da decenni, avendo fatto posto alla nuova zona residenziale di Meerhoven: Eindhoven dista solo 8 chilometri. Sul terrazzo panora-

mico, nel nuovo ristorante Echt Welschap, è possibile gustare specialità di ogni genere e sorseggiare birre locali: a breve distanza decollano e atterrano aerei, in quello che

nel frattempo è diventato il secondo aeroporto civile dei Paesi Bassi. Ma tutto è iniziato in questo edificio, miracolosamente sopravvissuto quasi 100 anni.



Oggi e domani la seconda edizione di 'Visionarie', due giorni tutti al femminile a Palazzo Merulana a Roma, all'insegna del 'riprendere e dare parola' per affrontare linguaggi artistici e cinematografici, con uno sguardo rivolto anche alla scrittura e alla letteratura. Protagoniste di Visionarie, il progetto ideato e diretto da Giuliana Aliberti, avvocato esperta in diritto d'autore, sono registe, sceneggiatrici, scrittrici, produttrici e attrici che insieme discuteranno di come 'il genere' possa o meno influenzare la narrazione. Donne a confronto in un proficuo scambio intergenerazionale.

Visionarie vede nel Comitato d'Onore: Jane Campion, vincitrice ai Golden Globe 2022, Luciana Castellina, Liliana Cavani, Dacia Maraini e Shirin Neshat che ha generosamente concesso l'utilizzo delle immagini simbolo della manifestazione.

Tra i momenti salienti della due giorni a Palazzo Merulana l'incontro sulle 'pari opportunità nel cinema e nell'audiovisivo' alla presenza, sul fronte istituzionale, dell'on. Chiara Gribaudo redattrice del testo di Legge sulle Pari Opportunità per le donne che lavorano, l'assessore Monica Lucarelli per le Attività Produttive e Pari Opportunità del Comune di Roma, la presidente di Rai Fiction Maria Pia Ammirati e la Presidente di Cinecittà-Luce Chiara Sbarigia. Tra le presenti anche Linda Laura Sabbadini, direttrice ISTAT, pioniera europea delle statistiche per gli studi di genere. In rappresentanza dell'Osservatorio sulla parità di genere ci saranno l'on. Celeste Costantino e Flavia Barca e Cristiana Capotondi. Dacia Maraini sarà protagonista di un confronto diretto con le registe Liliana Cavani e Francesca Comencini, moderato da Laura Delli Colli.

Prenderanno parte ai lavori di Visionarie in occasione del panel 'Educare alla differenza' anche Domizia De Rosa presidente di WIFTMI - Women in Film, Television & Media Italia, Mia Benedetta, consigliera di Unita, l'Unione Nazionale Interpreti Teatro e Audiovisivo, e Giulia Rosa D'Amico di Mujeres nel Cinema, uno spazio per fare rete e promuovere il lavoro delle professioniste del settore cinematografico. Con loro le rappresentanti delle principali scuole di cinema: Marta Donzelli, Presidente della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia; Minnie Ferrara, direttrice della Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti; Paola Sangiovanni, coordinatrice artistica e didattica della Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria



Oggi e domani a Palazzo Merulana due giorni tutti al femminile Donne e Cinema, nella Capitale la nuova edizione di Visionarie

Volonté.

Tra i momenti di approfondimento tematico la tavola rotonda sulla 'gender equality nel settore audiovisivo italiano - gender pay gap - i nuovi alfabeti d'impresa'. A dare una preziosa e significativa testimonianza la direttrice Fondazione Unipolis Maria Luisa Parmigiani, una rappresentante di Valore D, la prima associazione di imprese che promuove l'equilibrio di genere e una cultura inclusiva per la crescita delle aziende e del paese. Tra le presenti la produttrice di Anele Gloria Giorgianni, la Presidente di Apulia Film Commission Simonetta Dello Monaco, la Presidente di Roma Lazio Film Commission Cristina Priarone, il produttore di Cattlea Riccardo Tozzi, la direttrice di casting Laura Muccino, la regista Laura Luchetti e la direttrice della fotografia Maura Morales Bergmann.

Importantissimo anche il panel sulla scrittura di genere 'sperimentare l'identità nella scrittura': ne parleranno, tra gli altri, la sceneggiatrice Vanessa Picciarelli, la direttrice editoriale di Fandango Libri Tiziana

Triana e Maya De Leo, docente di Storia dell'omosessualità presso il Corso di laurea in DAMS all'Università degli studi di Torino insieme alla regista Adele Tulli.

Durante la due giorni è previsto un collegamento streaming sul tema 'Non è un mestiere per donne(?)gender gap' con Alexia Muiños Ruiz, managing director di EWA - European Women's Audiovisual Network, con Antonella Barbieri Direttrice Generale di APA - Associazione Produttori Audiovisivi e con Marta Donzelli Presidente della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, che si confronteranno con alcune fra le più interessanti produttrici del momento.

Spunto per una riflessione di grande attualità è l'attenzione rivolta alla lingua come dimensione non neutra nel confronto dialettico: 'Potere alle parole - Il potere delle parole giuste', un contributo significativo sarà dato da Vera Gheno sociolinguista e saggista, che si confronterà con le scrittrici Lidia Ravera e Valentina Mira, moderate dalla giornalista Claudia

Catalli.

Visionarie dedicherà un intero panel al tema 'Re-sisters, sorelle nella resistenza, storie di artiste afghane'. Dopo il video saluto di Marina Sereni vice ministra degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Sahraa Karimi, cineasta afghana Visiting Professor del CSC - Centro Sperimentale di Cinematografia, si confronterà con la regista Costanza Quatriglio, che è direttrice artistica e coordinatrice didattica del corso di documentario del CSC di Palermo; Mara Matta, docente di letterature moderne del sud est asiatico presso l'università degli studi di Roma La Sapienza e presidente del corso di laurea in Global Humanities de La Sapienza; Nazir Rahguzar, pittore e musicista richiedente asilo e professore delle 'ragazze di Herat', in esilio a Roma e iscritte al corso di laurea in Global Humanities de La Sapienza, insieme alla figlia Elaha, studentessa e pittrice; Silvia Stilli direttrice ARCS - ARCI culture solidali e Cristiana Cella giornalista, CISDA Coordinamento Italiano Sostegno Donne Afghane. Ospite speciale del

panel sarà Kasia Smutniak. In quell'occasione sarà lanciata la raccolta fondi 'il mondo del cinema e dell'audiovisivo per il diritto allo studio delle bambine, delle artiste e degli artisti afghani' in collaborazione con CoopCulture, ARCI, ARCS e l'Università di Roma La Sapienza.

Visionarie prevede anche un 'Premio alla Millennial Visionaria', per la 'visione, il coraggio, la passione'. La vincitrice, designata dal Comitato scientifico presieduto da Giuliana Aliberti, vincerà una settimana di workshop nella meravigliosa Villa Axel Munthe a Capri. Un ringraziamento particolare va a Anna Kristina Kappelin, console onoraria di Svezia, per favorire i legami culturali tra Svezia e Italia ospitando la vincitrice del Premio Visionarie a Villa Axel Munthe.

Visionarie è inserita nella più ampia rassegna Prossime Visioni, campagna promossa, con il contributo della Regione Lazio, da associazioni, artisti, registi e attori del piccolo e grande schermo per supportare la ripresa e il rilancio dello spettacolo dal vivo nel periodo post-Covid.

Il Comitato tecnico-scientifico è formato da Gloria Malatesta (CSC), Anna Negri (Scuola Volonté), Antonella Barbieri (APA), Chiara Sbarigia (Cinecittà Luce), WIFTMI - Women in Film, Television & Media Italia, Gabriella Gallozzi (Bookciak Magazine), Marilena Francese (Associazione Musadoc).

Visionarie è realizzato in partnership con Fondazione Elena e Claudio Cerasi, CoopCulture, Palazzo Merulana con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, Rai Fiction, Ambasciata di Svezia, Global Humanities Sapienza x Afghanistan, APA - Associazione Produttori Audiovisivi e la Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico; con il contributo di Fondazione Unipolis e ARCI, con il supporto di Roma Lazio Film Commission e Apulia Film Commission, in collaborazione con CSC - Centro Sperimentale di Cinematografia, SNGCI - Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani; Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté, Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti, Istituto Cine-tv Roberto Rossellini; con la partecipazione di WIFTM - Women in Film Television & Media, Unita - Unione Nazionale Interpreti Teatro e Audiovisivo, Mujeres nel Cinema. Media partner Rai Movie, Dire, Bookciak Magazine e Fabrique du Cinema.

Un ringraziamento particolare va a Shirin Neshat per aver concesso l'utilizzo delle immagini simbolo della comunicazione, a Anna Kristina Kappelin Console Onoraria di Svezia, per favorire i legami culturali tra Svezia e Italia ospitando la vincitrice del Premio Visionarie a Villa San Michele e a Marilena Citelli Francese e Maria Luisa Migliardi - Musadoc per il sostegno organizzativo.

Fonte Agenzia DiRE
www.dire.it

La nostalgia degli anni '60 si fonde all'anima pop-rock e alle sonorità contemporanee

Le 'Investigazioni private' dei Bouganville

I Bouganville sono un giovane gruppo di base a Roma dall'anima rock e un immaginario nostalgico degli anni '60. Da mercoledì, per Dischi Belli, stessa label di Ditonellapiaga, il singolo "Investigazioni private" primo singolo del 2022. "Investigazioni private" parla della fine di una storia d'amore. Mette a nudo le preoccupazioni

che accompagnano chi, tra i due, non è ancora riuscito ad andare avanti ma si rifugia nella nostalgia dei ricordi: complicità, intesa, sguardi, momenti passati insieme. Come in un film, queste sequenze si ripetono sostenute dal ritmo incalzante della canzone che si costruisce in un continuo crescendo, che porta alla

realizzazione finale: "Non resta che un sorriso inutile se penso. No, non è facile" Bio Luciano Zirilli, Luca Grillo, Gian Luca Fraddosio e Luca Taurimo sono i Bouganville, stessa scuderia di Ditonellapiaga ma di diversa deriva. Due romani e due partenopei giovani e amanti dell'immaginario degli anni '60, degli Strokes e degli Artic

Monkeys, che ripropongono con parole, suoni e immagini nelle loro canzoni: un'anima rock che si aggancia alle sonorità pop di oggi. Un'esperienza live che si sviluppa con i primi importanti di Roma tra cui: Monk, Pierrot Le Fou, Largo Venue e Le Mura e un disco d'esordio nel giugno 2020 segnano l'inizio

della loro carriera. Hanno scritto e registrato il disco d'esordio (uscita prevista marzo 2022) durante il periodo del primo lockdown, negli studi di SoundsGood dal titolo "La Grande Evasione", prodotto e mixato dagli stessi Bouganville e masterizzato da Giovanni Versari. Con "La Grande Evasione" trasformano in musica i senti-

menti e le sensazioni che nascono dal rientro nella propria città dopo un periodo all'estero. La copertina è un'opera d'arte dell'astrattista Eugenio Carmi, importante artista italiano morto nel 2016, dal titolo "Realtà Sognata" che ha ispirato non solo l'estetica delle loro grafiche ma anche gli arrangiamenti delle canzoni.

Oggi in tv

Venerdì 28 gennaio

06:00 - Rai - News24 07:00 - Tg1 07:10 - UnoMattina 07:30 - Tg1 L.I.S. 08:00 - Tg1 09:00 - Tg1 09:30 - Tg1 Flash 09:35 - Rai Parlamento Telegiornale 09:50 - Tg1 09:55 - Storie italiane 11:55 - E' sempre mezzogiorno 13:30 - Tg1 14:00 - Oggi e' un altro giorno 15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4 16:45 - Tg1 16:55 - Tg1 Economia 17:05 - La vita in diretta 18:45 - L'eredita' 20:00 - Tg1 20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno 21:25 - L'eredita' - Serata Sanremo 23:55 - Tg1 Sera 00:00 - TV7 01:05 - Rai - News24 01:40 - Sottovoce 02:10 - Cinematografo 03:10 - Rai - News24	06:00-Dettofatto 06:15-DesperateHousewives 06:55-Ealloradail 07:00-Charlie'sAngels 07:45-Heartland 08:30-Tg2 08:45-Radio2SocialClub 09:55-Gliimperdibili 10:00-Tg2Italia 10:55-Tg2Flash 11:00-RaiTgSportGiorno 11:10-Ifattivostr 13:00-Tg2Giorno 13:30-Tg2EatParade 13:50-Tg2SiViaggiare 14:00-Ore14 15:15-Dettofatto 17:15-Castle 18:00-RaiParlamentoTelegiornale 18:10-Tg2L.I.S. 18:15-Tg2 18:30-RaiTgSportSera 18:50-BlueBloods 19:40-9-1-1 20:30-Tg2 21:00-Tg2Post 21:20-Thegooddoctor5 22:10-TheResident3 23:45-Ultimatraccia:Berlino 00:30-Oancheno 01:00-Ilunatici 02:15-Eccezzziunale...veramente 03:45-Appuntamentoalcinema 03:50-Eccezzziunale...veramente:Capitolo	06:00 - Rai - News24 07:00 - Tgr Buongiorno Italia 07:40 - Tgr Buongiorno Regione 08:00 - Agora' 09:45 - Agora' Extra 10:30 - Elisir 11:55 - Meteo 3 12:00 - Tg3 12:25 - Tg3 Fuori Tg 12:45 - Quante storie 13:15 - Passato e presente 14:00 - Tg Regione 14:20 - Tg3 14:50 - Tgr Leonardo 15:05 - Tgr Piazza Affari 15:15 - Tg3 L.I.S. 15:20 - Rai Parlamento Telegiornale 15:25 - Gli imperdibili 15:30 - Il commissario Rex 16:10 - Aspettando Geo 17:00 - Geo 18:55 - Meteo 3 19:00 - Tg3 19:30 - Tg Regione 20:00 - Blob 20:10 - Che succ3de? 20:45 - Un posto al sole 21:20 - Il complotto contro l'America 23:35 - Caro Marziano 00:00 - Tg3 Linea Notte 01:00 - Meteo 3 01:05 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	06:00 - FINALMENTE SOLI - URLA NELLA NOTTE 06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA MATTINA 06:45 - STASERA ITALIA 07:35 - CHIPS I - UN AGENTE HA BISOGNO DI AIUTO 08:35 - MIAMI VICE III - UNA VITA SPRECATO 09:40 - HAZZARD V - LA LAMPADA DELLE ILLUSIONI 10:40 - CARABINIERI - SOSPETTI 11:55 - TG4 - TELEGIORNALE 12:20 - METEO.IT 12:23 - IL SEGRETO - 2026 - PARTE 1 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - AZIONE PRIVILEGIATA: OMICIDIO 14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM 15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - L'ORDIGNO INESPLOSO - 2A PARTE 16:11 - UOMINI E COBRA - 1 PARTE 16:48 - TGCOM 16:50 - METEO.IT 16:54 - UOMINI E COBRA - 2 PARTE 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE 19:45 - TG4 ULTIM'ORA 19:50 - METEO.IT 19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 100 - PARTE 2 - 1aTV 20:30 - STASERA ITALIA 21:20 - QUARTO GRADO 00:45 - LINCOLN RHYME - RUSSIAN ROULETTE 01:52 - TG4 L'ULTIMA ORA NOTTE	06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO 07:59 - TG5 - MATTINA 08:44 - MATTINO CINQUE NEWS 10:57 - TG5 - ORE 10 11:00 - FORUM 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:10 - UNA VITA - 1315 - II PARTE - 1aTV 14:45 - UOMINI E DONNE 16:10 - AMICI DI MARIA 16:40 - GRANDE FRATELLO VIP 16:50 - LOVE IS IN THE AIR I 17:25 - POMERIGGIO CINQUE 18:45 - AVANTI UN ALTRO 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE 19:43 - AVANTI UN ALTRO 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:38 - METEO.IT 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA 21:20 - GRANDE FRATELLO VIP 01:00 - TG5 - NOTTE 01:34 - METEO.IT 01:35 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA 02:02 - UOMINI E DONNE	06:40 - L'APE MAIA - STORIE NELLA TEMPESTA 07:10 - C'ERA VOLTA... POLLON - IL VASO DI PANDORA 07:40 - FIOCCHI DI COTONE PER JEANIE - IL CORO DELL'AMORE 08:10 - ANNA DAI CAPELLI ROSSI - TORNA LA PRIMAVERA 08:40 - CHICAGO FIRE - INCROCIO MALEDETTO 09:35 - CHICAGO FIRE - SCUSARSI E' PERICOLOSO 10:30 - CHICAGO P.D. - LA LISTA 11:26 - CHICAGO P.D. - SOLDI FACILI 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - GRANDE FRATELLO VIP 13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:21 - SPORT MEDIASET 14:05 - I SIMPSON - BOE BABYSITTER 14:30 - I SIMPSON - LA PAURA FA NOVANTA XIV 14:55 - I SIMPSON - MIA MADRE LA FUGGIASCA 15:25 - YOUNG SHELTON - UN VIRUS, UN DOLORE STRAZIANTE E UN MONDO DI POSSIBILITA' - 1aTV 15:50 - BIG BANG THEORY - LA FLUTTUAZIONE DELLA COPPIA 16:15 - BIG BANG THEORY - L'OSSERVAZIONE DEL BOSONE DI HIGGS 16:45 - MODERN NUOVI AMICI 17:10 - MODERN VUOI VENIRE AL BALLO CON ME? 17:35 - DUE UOMINI E 1/2 - L'ABITO ROSSO 17:59 - DUE UOMINI E 1/2 - UNO CHEF IN FAMIGLIA 18:22 - STUDIO APERTO LIVE 18:29 - METEO 18:30 - STUDIO APERTO 18:59 - STUDIO APERTO MAG 19:30 - C.S.I. MIAMI - INVASIONE 20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - L'ULTIMO COLPO 21:20 - SAFE - 1 PARTE 22:10 - TGCOM 22:13 - METEO.IT 22:16 - SAFE - 2 PARTE 23:11 - DRIVE ANGRY - 1 PARTE 00:01 - TGCOM 00:04 - METEO.IT 00:07 - DRIVE ANGRY - 2 PARTE
--	---	--	--	---	---

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Devi riordinare i tuoi documenti digitali ?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Gruppo Immobiliare

ObyCasa

www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

FIorentini *Autoricambi*

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro



Cerveteri - Viale Manzoni, 48

Tel. 06 59879725

fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.

C.F. e P.I 10291361003

